IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 354. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 23 Dicembre 1904.

☞ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

Popolo Romano - 1905

Col principio dell'anno nuovo il *Popolo Romano* potrà essere pubblicato in sei pagine o frazioni.

Questa rinnovazione generale di quasi tutto lo stabilimento del *Popolo Romano* rappresenta molto probabilmente l'ultimo *tour de force* della nostra carriera *editoriale*.

La nuova macchina a duplice rotazione, che esce dalle antiche e celebrate officine della Casa *Koenig et Bauer*, ed esprime la più recente e splendida conquista dell'ingegneria meccanico-tipografica, sta facendo con successo le prime prove.

Anche il nuovo motore elettrico della *Oerlinkon* della forza di 20 cavalli, condensati in un pacco postale, segna l'ultimo perfezionamento in questo genere di apparati.

Anche i tipi per il giornale sono stati rinnovati e ci vennero forniti dalla reputata Fonderia *Urania*, già Commoretti e C.i di Milano.

Con questa trasformazione, impostaci dalle esigenze della *modernità*, che costano parecchio senza corrispondenti vantaggi, l'edizione del *Popolo Romano* potrà gareggiare con quella dei maggiori fogli politici italiani.

Come è facile capire, il nuovo ampliamento materiale dell'azienda, richiede un miglioramento nella compilazione e quindi una maggior estensione in tutti i servizi intellettuali del giornale.

Vogliano i nostri fedeli associati ed i cortesi lettori apprezzare queste coraggiose innovazioni, tanto più che anche pel nuovo anno (XXXIII di vita) restano inalterati i prezzi dell'abbonamento.

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

del quale diamo il Sommario delle principali rubriche.

- Calendario universale per tutte le religioni.
- Calendario perpetuo.
- *Astronomia popolare.*
- Centenari, Esposizioni e Congressi del 1905.
- I santi patroni di tutte le città italiane e delle professioni, arte e mestieri.
- Effemeridi - Diario sacro.
- *L'Italia monumentale e pittoresca.*
- Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche, militari e commerciali - Il Sommo Pontefice - La Corte pontificia - I Cardinali - I Vescovi - Famiglia Reale - Ministri - Senatori.
- *La nuova Camera dei Deputati.*
- Prefetti e Sindaci di tutto il Regno - Le Camere di Commercio italiane - Ambasciatori - Consoli - Comandanti dei Corpi d'Armata e delle Divisioni - Corti di Cassazione - Corti d'Appello.
- *Gli Stati di tutto il mondo* - Ritratti dei Sovrani e Capi di Stato - Stemmi - Notizie statistiche complete di ogni Stato.
- *Palermo e la Sicilia* - Guida artistica e pratica.
- *Ladinia* - Un paese sconosciuto.
- *Gli Albanesi d' Italia.*
- Stazioni balnearie e climatiche.
- *L' Esposizione Universale di Saint-Louis.*
- *La Mostra d' Arte antica a Siena.*
- *I capolavori della Scultura classica* - Riproduzioni in tavole fuori testo.
- « *Babel und Bibel* » - L'Assiriologia e la Bibbia.
- *Novità della scienza* - Invenzioni e scoperte del 1904.
- *Il Porto di Genova e il suo Consorzio autonomo.*
- Il Centenario di Giuseppe Mazzini.
- *Le Case degli illustri italiani.*
- *Le Glorie dei Comuni italiani.*
- L'esportazione italiana - L'industria del tabacco - Le uve da tavola - Cooperazione agricola italiana.
- La legislazione italiana - Le leggi dell'anno.
- Il Diritto ctoiatrico.
- *Medagliere Nazionale italiano* - Ordini cavallereschi, decorazioni, ecc., con una tavola in cromolitografia.
- *Il nostro Esercito e la nostra Marina* - Ordinamento - Stanza dei corpi - Compartimenti marittimi - Esercito permanente - Milizia mobile - Milizia territoriale - Forze navali permanenti - Naviglio dello Stato - Uniformi e distintivi di tutte le armi.
- *La Moda maschile.*
- *Corriere femminile* - Mode - Novità - Costumi sportivi - L'arte di esser belle - Le vie aperte alla donna - Consigli utili alle signore
- *L'Igiene del bambino.*
- La malaria e la sua cura.
- *L' Italia benefica* - Istituzioni di beneficenza italiane.
- La lega contro il duello - L' Unione magistrale italiana - La Scuola del Libro
- *Le Nostre Industrie.*
- *Usanze e Costumi tradizionali del popolo italiano* - Marche - Toscana.
- *Le Gemme del Teatro Drammatico italiano.*
- *Sport - Giuochi - Passatempi* - Automobilismo - Corse al trotto - Corse al galoppo - Ciclismo - Giuochi sportivi - Enimmistica.
- *La Guerra Russo-Giapponese* (da documenti ufficiali).
- Avvenimenti più importanti dell'annata.
- Cronachetta di lettere, scienze, arti e sport.
- Necrologio.
- Relazione dell'estrazione dei grandi premi dell' Almanacco.

Storia politica dell'anno narrata dalla caricatura italiana.

Agenda per le famiglie.

☞ Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

PER ABBONARSI

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del **Popolo Romano — ROMA.**

AVVERTENZA

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

Attorno a Port Arthur.

Londra, 22 — Il *D. Telegraph* ha da Ce-fu: Uno steamer di 2600 tonn., che batteva bandiera inglese, è partito per Kiao-ciao con munizioni e dinamite ed è entrato 4 giorni fa a Port Arthur durante una tempesta di neve.

I giapponesi sono stati costretti a sgombrare la posizione di I-tsu shan, a causa degli altri forti russi.

L'esplosione delle mine ha cagionato loro molte perdite.

● (S) **Tokio**, 22. — Dal quartier generale dell'esercito che assedia Port Arthur è giunto oggi il seguente dispaccio:

Stamane, alle ore 5, la colonna di destra dell'esercito, approfittando di un momento di esitazione, ha sloggiato i russi da una altura situata al nord di Hou-San-Yen-Tao nella baia del Piccione ed ha occupata la posizione.

Alle ore 7 i giapponesi hanno sloggiato il nemico da un'altura all'ovest della stessa posizione e l'hanno occupata, impadronendosi di un cannone di piccolo calibro.

Il nemico fece un contro attacco che fu subito respinto; attualmente l'occupazione permanente dell'altura è virtualmente assicurata.

● (S) **Pietroburgo** 22. I giornali riproducono un dispaccio da Mukden in data di ieri il quale dice che la guarnigione di Port Arthur è riuscita a riprendere la Collina « dei 203 metri » coi cannoni che vi si trovano. Quaranta cacciatori giapponesi hanno tentato, nella notte scorsa, di attaccare una pattuglia russa ma essendo stati, in tempo, scoperti i preparativi del nemico, fu potuto impedire un attacco contro la grande guardia, che accolse i giapponesi con un vivo fuoco di fucileria e mise in fuga gli assalitori.

I cacciatori russi essendosi avanzati sul fianco destro verso le trincee nemiche, posero sotto terra alcune cartuccie di piroxilina che esplosero. I giapponesi fuggirono dalle loro trincee, si nascosero nel villaggio di Ti-zia-tu, donde apersero il fuoco contro i nostri cacciatori: questi riuscirono ad avanzare e penetrarono nel villaggio, lanciando altre cartuccie che esplosero e riuscirono a far cessare il fuoco nemico.

La giornata di ieri fu bella con sole quantunque spirasse un leggiero vento. La temperatura fu 8° sotto zero.

Dalla Russia

Pietroburgo, 22 — Nelle 13 circoscrizioni, ove furono fatte delle mobilizzazioni successive dopo il principio della guerra, la leva ha preso più del doppio e talvolta del triplo del contingente ordinario.

Alla fine di gennaio il gen. Kuropatkine disporrà di 650 mila uomini.

Notizie varie.

Capetown, 22 — Lo steamer « King Arthur » catturato dai giapponesi alla sua uscita da Port Arthur, era partito nel novembre da Bombay con un carico di 50 mila sacchi di farina.

La sua destinazione dichiarata era New-Chuang.

(S) **Singapore**, 22. — Due navi da guerra giapponesi, che sembrano essere incrociatori, si trovano in crociera al largo di Singapore.

● (S) **Singapore**, 22. — Due incrociatori giapponesi si sono ancorati in questo porto e sono ripartiti a mezzogiorno.

Si annunzia che due corazzate, due incrociatori di prima classe, due incrociatori di seconda classe e dodici controtorpediniere giapponesi sono nelle vicinanze in rotta verso l'ovest.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo** 21. — Il Granduca Sergio lascierà, a quanto si dice, il posto di governatore generale di Mosca, pure rimanendo capo della circoscrizione militare di questa città.

(S) **Londra** 22. — Una nota ai giornali conferma che reclami amichevoli furono fatti per la disposizione emanata dal Governo spagnuolo, escludente gli stranieri dal cabotaggio fra le diverse isole Canarie. Il Governo spagnuolo ha acconsentito a differire al 1° maggio p. v. l'applicazione di questa misura: ma a partire da questa data tutte le navi che fanno servizio tra le isole stesse dovranno inalberare la bandiera spagnuola.

Berlino, 22. — Il sotto-segretario di Stato al Ministero del commercio dott. Lohmann festeggia oggi il 50° anniversario della sua nomina a funzionario dello Stato. Nacque nel 1831 a Winsen e fu nominato sotto-segretario di Stato nel 1892.

Tokio, 22. — Ieri furono celebrate in questa chiesa cattolica le nozze del conte Hatzfeldt, segretario della Legazione di Germania e figlio del Duca di Trachenberg colla contessa Hannah Aoki, figlia dell'ex-ministro del Giappone a Berlino.

Vienna, 23. — Aderendo a un desiderio dello Czar, il Governo russo elargì 50,000 fr. per contribuire all'erezione dell'Ossario che, in occasione del centenario di Austerlitz, verrà inaugurato il 2 dicembre 1805 su quel campo di battaglia.

Stoccolma, 22 — Il conte Gyldenstolpe, che occupava finora il posto di Ministro di Svezia e Norvegia a Pietroburgo, fu nominato ministro degli esteri ed ha preso subito la direzione del suo ministero.

Dresda, 22 — Stamane, accompagnata dall'avv. Zehme di Lipsia, giunse l'ex-principessa ereditaria di Sassonia, ora contessa di Montignoso, che discese all'Hôtel Bellevue.

Essa chiese di poter entrare nel palazzo di Taschenberg per visitare i suoi figli, ma le fu negato il permesso.

Il Re, che si trovava a caccia, fu informato dell'arrivo dell'ex-principessa reale.

La contessa di Montignoso non ricevette alcuno, ed alle 2 — sempre accompagnata dall'avv. Zehme — si recò alla stazione in vettura scoperta, salutata dagli applausi e dagli urrà della folla.

Essa è ripartita alle 2.36 pom. per Lipsia.

● (S) **Lipsia**, 22. La contessa di Montignoso, accompagnata dall'avvocato Zehme, è qui giunta poco prima delle ore 6 pom. proveniente da Dresda.

● (S) **Parigi**, 22. Il Presidente della Repubblica, Loubet, nel pomeriggio di oggi, ha scambiato visite coi Principi Gustavo-Adolfo e Guglielmo di Svezia e Norvegia che si sono congedati da lui.

● (S) **Nizza**, 22. Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa del Montenegro sono partiti oggi per Venezia.

● (S) **Madrid**, 22. Il Re ha firmato un decreto che nomina l'Imperatore Guglielmo capitano generale onorario dell'esercito spagnuolo, concedendogli pure il comando onorario dei reggimenti di Numanzia.

Per le navi-ospedale.

(S) **L'Aja**, 22 — I delegati delle Potenze firmarono stamane la Convenzione relativa alla situazione delle navi-ospedale in tempo di guerra.

Il Ministro degli esteri, barone de Lynden, pronunziò il discorso di chiusura.

I delegati furono ricevuti poscia in udienza dalla Regina Guglielmina e dalla Regina Madre.

● **L'Aja**, 22. La convenzione concernente le navi-ospedale tende ad esonerare queste navi in tempo di pace dai diritti di porto e da altri diritti, ai quali vanno sottoposte le altre navi.

Strascichi d'Innsbrück.

Innsbrück, 22 — Due tedeschi radicali accusati di aver ferito leggermente, durante i tumulti del novembre, il corr. del *Corriere della Sera* di Milano da Vienna, sig. Albertini, furono condannati a cinque giorni di arresti.

Nel Marocco.

Colonia, 22. — Il corrispondente speciale della *Koelnische Zeitung* da Tangeri conferma la notizia che nel Marocco si sta formando un forte partito reazionario per indurre il Sultano a cacciare gli stranieri. In seguito a ciò si ritiene più tesa la situazione.

La Commissione per l'incidente di Hull.

(S) **Parigi**, 22. — La Commissione internazionale d'inchiesta per l'incidente del Mare del Nord, tenne stamane alle 10 la prima riunione al Ministero degli affari esteri.

Tutti i membri erano presenti.

All'aprirsi della seduta il decano, ammiraglio Kazanakoff propose di deferire la presidenza al delegato francese, amm. Fournier, fino all'arrivo del quinto Commissario.

Fournier, nell'assumerla ringraziando, propose a segretario generale il min. plenip. francese Solanges-Bodin e quali addetti alla Segreteria il visconte Gragueil e il segretario d'Ambasciata De Courcelles.

Tolta la seduta, la Commissione si riunì nella sala delle deliberazioni e scelse ad unanimità a quinto commissario l'ammiraglio Spaun della marina austro-ungarica.

Rientrata la Commissione nella sala delle sedute, il Presidente proclamò la nomina dello Spaun, pregando i delegati delle Potenze di parteciparla ai rispettivi Governi.

Poscia fu tolta la seduta.

● (S) **Parigi**, 22. L'ammiraglio degli Stati Uniti, Davis, membro della Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull, è stato ricevuto stasera dal Presidente della Repubblica.

● (S) **Parigi**, 22. Il corrispondente del *Temps* a Bordeaux telegrafa che 4 ufficiali della squadra dell'ammiraglio Rodjestwensky giunsero colà con un piroscafo da Libreville. Essi risposero evasivamente alle domande che furono loro fatte sull'incidente del mare del Nord. Soltanto il luogotenente Valroud, che dirigeva le proiezioni elettriche a bordo di una delle navi, dichiarò che porgerebbe alla Commissione d'inchiesta delle prove irrefutabili. Egli vide distintamente delle torpediniere fra la flottiglia dei pescatori, sulla quale dirigeva i suoi proiettori. Fu incaricato dall'ammiraglio Rodjestwensky di trasmettere allo Czar un secondo rapporto molto dettagliato e documentato.

Nei Balcani.

● **Salonicco**, 23. Le autorità turche hanno fatto affiggere nei villaggi macedoni il proclama seguente:

« Per ordine imperiale noi prendiamo la misura straordinaria seguente:

« 1° Divieto formale a chiunque di uscire da questo villaggio e circolare nella campagna dopo il tramonto. In caso di bisogno urgente si dovrà munirsi di un attestato firmato dalle autorità locali.

« 2° Ordine ai posti militari di fare fuoco contro i contravventori che saranno considerati come complici degli agitatori ».

Le autorità sperano con questo mezzo d'intralciare i movimenti delle bande.

Si segnalano continue risse fra patriarchisti ed esarchisti.

Sommosse di contadini.

Nelle ultime due settimane abbiamo avuto nel Mezzodì (Trani, Francavilla e qualche altra località) alcune violente sommosse tra i contadini, determinate da cause differenti.

A Trani, per es., come nelle Puglie in genere, l'abbondanza del raccolto che influisce naturalmente sulla qualità, ha fatto scendere i prezzi del vino ad un grado così basso, che la massa dei vignaroli e dei piccoli agricoltori non sa come venderlo, nè come altrimenti utilizzarlo.

Il Governo, come dichiarò il ministro del Tesoro alla Camera ed al Senato, provvederà ad alleviare questa triste condizione di cose, agevolando la distillazione. Intanto però la ribellione, benchè prontamente fronteggiata, diè luogo a colluttazioni colla forza pubblica, alla cui abnegazione si deve se si poterono evitare gravi conseguenze.

A Francavilla la rivolta si deve invece al forte numero di contadini disoccupati. Anche là non mancarono i conflitti, che ebbero minor durata ma più violenza, ed è miracolo se le conseguenze non furono eccessivamente funeste.

Ora, senza parlare di altre minori agitazioni, diremo subito che, se si comprendono le cause fermentatrici di siffatte agitazioni, non si giustificano però questi metodi di subitanea violenza, cui si ricorre da qualche anno, se non per l'opera esiziale delle organizzazioni sovversive.

L'on. Ferri nel suo ultimo discorso alla Camera volle attenuare la responsabilità dei facili torbidi nelle Provincie meridionali dalla minor coscienza di quelle popolazioni; ma l'on. Ferri dovrebbe pur spiegarci come mai negli anni addietro, quando la coscienza del proletariato era senza dubbio anche minore, avvenissero nelle invernate tristi le stesse agitazioni per le stesse cause, senza che assumessero quasi carattere di ferocia contro gli agenti e contro i soldati.

Ciò posto, ci sembra che pur consentendo nella più ampia libertà di associazione e di organizzazione lo Stato non possa far a meno di stabilire una qualche disciplina, che gli permetta di esercitare un controllo, il quale gioverebbe in taluni casi a rimuovere le cause dell'agitazione e quasi sempre a prevenire la violenza con le sue inevitabili conseguenze.

Certamente la materia è abbastanza difficile e complicata: ma d'altronde qualche cosa si può e si deve fare. Non sarà una legislazione completa, come quella raggiunta in altri Stati, più educati del nostro alla vita pubblica, ma avrà per lo meno l'efficacia di limitare le sommosse e sovrattutto di attenuarne il carattere, quando i caporioni, che Turati classifica tra i martiri, sapranno che l'opera loro, spesso coperta dalla impunità, si trova di fronte a determinate responsabilità.

Ed ora due parole sulla rivolta di Palombara Sabina, a pochi passi dalla capitale, che è senza dubbio la più grave. Circa 500 contadini si affollano sotto la casa del Comune col proposito di incendiarla.

Sebbene scarso il manipolo della forza pubblica, i funzionari riescono a trattenere la massa dei rivoltosi, la quale, come diversivo, invade alcune terre di privati, abbattendo i boschi e facendo legna, salvo a riunirsi di nuovo minacciosa per impedire al Sindaco ed ad una Commissione locale di venire a Roma per conferire con le autorità.

Il tentativo di sequestro fallisce e la cronaca narra come la Commissione composta del deputato del Collegio, del sindaco ed assessori, del Cons. provinciale e di altri, nel presentarsi al Prefetto abbia innanzi tutto chiesta la liberazione dei più violenti eccitatori, che erano stati arrestati.

Il Prefetto non ha esitato a rispondere che ormai la questione degli arresti era nel dominio dell'autorità giudiziaria; ma noi ci domandiamo con quale concetto di governo, deputato e sindaco, assessori e cons. provinciale, possano chiedere l'impunità per gli autori principali di una rivolta simile, che non si sa neppure, in modo preciso, su quali pretese sia fondata.

Se i cittadini più notevoli, rivestiti di pubblici uffici, cominciano essi a creare al Governo, che adempie ad un doveroso e penoso còmpito, una posizione odiosa, per la ripulsa alle loro sollecitazioni di porre in libertà i più facinorosi, dove andiamo a finire?

A tutti piace di non perdere la popolarità, ma che per conservarla si debba riversare l'odiosità sul Governo non è ammissibile.

In simili frangenti coloro che sono rivestiti di pubbliche cariche elettive dalle popolazioni devono mostrarsi anche più severi del Governo e cooperare coraggiosamente con esso per sedare le rivolte e restituire l'ordine e la calma.

Così soltanto si potranno paralizzare l'influenza e l'azione velenosa che gli elementi sovversivi, profittando di momentanei disagi, non cessano di esercitare sulle masse incoscienti, eccitandone gli istinti e le passioni brutali

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 22. — *Camera - Seduta ant.* — Si discute il progetto tendente a reprimere le frodi nella vendita delle derrate alimentari.

Si approvano varie disposizioni per le quali viene estesa la legge sulla falsificazione dei vini e dei medicinali.

Auffray presenta un'interpellanza sul trasloco dell'archivista del Min. della guerra Gribelin e del cap. Dautriche. E' rinviata al bilancio della guerra.

Si riprende il bilancio dell'agricoltura.

Svizzera.

Il trattato di commercio coll'Italia.

(S) **Berna**, 22 — *Consiglio degli Stati* — Discutendosi il trattato di commercio tra Italia e Svizzera, *Lachenal* (relatore) dichiara che la Commissione ne propone la ratifica del trattato.

Simon, a nome dei viticultori di Vaud, accetta il trattato, ma fa assegnamento che il Consiglio federale insisterà presso l'amministrazione delle ferrovie federali sulla necessità di concedere facilitazioni pel trasporto dei vini svizzeri nell'interno della Confederazione.

Simen, del Canton Ticino, ricorda le nobili parole pronunziate dal ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, alla Camera dei deputati circa le buone relazioni esistenti tra l'Italia e la Svizzera e saluta la conclusione del nuovo trattato commerciale che consoliderà i vincoli di amicizia tra i due paesi.

Deucher (Cons. feder.) ripete le dichiarazioni fatte al Consiglio nazionale rilevando i vantaggi del trattato, e dice che fu necessario fare concessioni all'Italia.

Il trattato viene approvato all'unanimità.

Grecia.

(S) **Atene**, 21. — *Camera.* — Il pres. del Cons. Theotokis espone il programma del Ministero basato su nuove economie e su tasse destinate a far fronte al disavanzo dei precedenti esercizi ed alle spese militari.

Il Gabinetto propone la diminuzione del numero dei deputati, la riduzione degli onorari dei funzionari, l'ingrandimento delle circoscrizioni amministrative ed elettorali e la riforma della polizia e della giustizia.

Il ministro delle finanze Kalogeropulos presenta indi il bilancio del 1905, che prevede un avanzo di franchi 50,000.

Nel Brasile.

Londra, 23. — L'inchiesta eseguita sul recente movimento rivoluzionario di Rio Janeiro, avrebbe assodate le sue origini politiche.

Esso sarebbe il risultato di una coalizione fra la frazione monarchica ed il gruppo radicale che sul *Correio de Magna* dapprima e sul *Commercio du Brazil* poi, conducevano un'ardente campagna contro il partito repubblicano, in generale, e contro il Presidente, in particolare.

Questo movimento doveva scoppiare all'epoca del trattato di Petropolis e della pretesa cessione di territorio alla Bolivia, ma fu aggiornato.

La legge sulla vaccinazione obbligatoria, seguita dalle proteste dell'apostolato positivista, fornì a questi agitatori l'occasione di trascinare la popolazione dei sobborghi e la gioventù positivista della scuola militare. Il Presidente doveva venire deposto e così i Governatori di parecchi Stati: S. Paolo, Bahia, Parà, rimpiazzandoli con agenti della dittatura.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

22 dicembre — Pres. **Canonico** *— Ore 15.10.*

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi ieri e per la votazione di ballottaggio per la nomina dei componenti di alcune Commissioni.

Si lasciano aperte le urne.

Si apre la discussione sul disegno di legge:

Ruolo organico degli ispettori scolastici.

Non vi è discussione generale e si approvano senza discussione i primi 7 articoli.

L'articolo 8 è così concepito:

« Il Governo del Re è autorizzato a istituire per Decreto Reale presso la R. Università un corso di perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali al fine di prepararli all'Ispettorato e alla Direzione didattica.

A titolo di contributo nelle spese d'insegnamento e per la costituzione e il mantenimento di un museo e di una biblioteca di pedagogia, gli iscritti al corso di perfezionamento dovranno pagare, fino al conseguimento del diploma, la somma di L. 50 che sarà versata all'atto della iscrizione nella Cassa dell'Economato dell'Università. Per gli esami essi pagheranno la somma occorrente per le propine dei Commissari da stabilirsi per decreto reale.

La tassa di diploma è di L. 20.

Luciani chiede se questo corso si aprirà in tutte o parecchie Università o solamente in quella di Roma.

Crede preferibile concentrare tale insegnamento in una unica sede.

Ritiene che le tasse siano troppo gravose. Bisogna agevolare ai maestri elementari una più elevata carriera.

Essi costituiscono una specie di proletariato intellettuale, che bisogna sottrarre alle lusinghe dei socialisti.

Vorrebbe dei concorsi annuali per alcune borse di studio, che rendessero possibile, ad un numero maggiore di licenziati dalle scuole normali, di frequentare il corso di perfezionamento.

Borgatta (relatore) e **Sineci** (presidente) dell'Ufficio Centrale, si associano alle raccomandazioni del sen. Luciani.

Orlando (min.) crede opera saggia aprire le porte dell'Università ai maestri elementari. Essi sono un esercito destinato a combattere l'analfabetismo e diffondere l'istruzione nel paese. Ma non bastano i soldati, occorrono anche i caporali ed a formarli tende appunto questo disegno di legge.

Questi corsi non costeranno nulla, perchè si usufruiranno gli insegnamenti attuali, come, ad es., per la pedagogia. Quindi, nessuna nuova spesa.

Il corso non deve essere concentrato in una sola Università, ma impartito in parecchie; giacchè, se si accogliesse la raccomandazione del sen. Luciani, la cosa sarebbe assai più gravosa della lieve tassa fissata nel progetto.

Del resto, in massima generale, egli è contrario alla istruzione gratuita, che non sia l'elementare. Chi fruisce di insegnamenti speciali deve pagarli.

Accoglie però di buon grado la raccomandazione di esonerare dalla tassa i migliori e quelli che sono in condizioni economiche più disagiate.

Del resto la tassa è mitissima. Anche ora vi sono maestri elementari che frequentano corsi universitari pagando come uditori una tassa di iscrizione di L. 20. Con questa legge si fanno pagare L. 50 per tutti i corsi.

Vi è dunque miglioramento.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento di alcuni capitoli del bilancio delle poste e telegrafi.

Autorizzazione di spese per diverse opere pubbliche, ripartizione di stanziamenti ed approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905.

Estensione agli Enti locali del Lazio, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e dell'Emilia della legge 19 maggio 1904.

Provvedimenti relativi al miglioramento degli stipendi degli ufficiali inferiori e subalterni della regia marina.

I cinque progetti, approvati per alzata e seduta, si approvano immediatamente anche a scrutinio segreto.

Tutti i progetti risultano approvati.

Concorso dello Stato all'Esposizione di Milano: Favorevoli 63 — Contr. 8.

Assegno di una rendita vitalizia a Giosue Carducci: Fav. 65 — Contr. 6.

Ruolo organico degli ispettori scolastici: Fav. 62 — Contr. 7.

Miglioramento degli stipendi degli ufficiali di marina: Fav. 62 — Contr. 7.

Il Senato approva.

Commissioni. Ecco il risultato dei ballottaggi: pei decreti registrati con riserva, eletto il sen. **Sonnino**;

a Commissario di vigilanza sul servizio del chinino, il sen. **Senise Tommaso**;

a Commissario nel Consiglio del Lavoro, il sen. **Sonnino**.

(Siccome la Camera ha eletto l'on. Sonnino Sidney, vi saranno nel Consiglio del Lavoro due Sonnino. A uno dei due toccherà il campanello).

Visocchi seguendo un'antica consuetudine si fa interprete dei sentimenti del Senato proponendo un ringraziamento ed auguri al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza.

Presidente. Ricambia gli auguri ai colleghi. (Applausi).

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per i primi cinque mesi dell'esercizio 1904-905, in confronto del periodo corrispondente 1903-904.

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.	Introiti 1904-1905	Differenze col 1903-1904 in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	28,163,814	1,356,861	—
Merci a G. Velocità	4,934,478	—	89,780
Id. a P. Velocità accel.	3,147,454	—	6.194
Id. a P. Velocità	35,320,319	1,554,048	—
Proventi fuori traffico	479,000	2,688	—
Totale	72,345,365	+ 2,817,563	
Partecip. dello Stato	18,498,696	+ 51,402	
Adriatica			
Viaggiatori	24,348,956	958,253	—
Merci a G. Velocità	4,492,429	—	—
Id. a P. Velocità accel.	5,544,899	192,201	—
Id. a P. Velocità	33,645,257	2,468,553	—
Proventi fuori traffico	184,971	12,898	—
Totale	68,213,512	+ 3,479,882	
Partecip. dello Stato	17,502,520	+ 251,899	
Sicula			
Viaggiatori	1,772,727	96,686	—
Merci a G. Velocità	262,042	23,822	—
Id. a P. Velocità accel.	101,329	12,721	—
Id. a P. Velocità	2,446,914	92,534	—
Proventi fuori traffico	19,238	—	646
Totale	4,602,250	+ 230,117	
Partecip. dello Stato	51,711	— 16,683	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	54,585,197	2,411,740	—
Merci a G. velocità	9,688,949	—	212,381
Id. a P. Veloc. accel.	8,790,382	193,728	—
Id. a P. Velocità	71,412,490	4,115,135	—
Prodotti fuori traffico	683,209	14,940	—
Totale	145,161,127	+ 6,527,562	
Partecip. dello Stato	36,052,927	+ 286,618	
Reti secondarie			
Mediterranea	3,108,437	154,658	—
Adriatica	5,322,098	—	93,179
Sicula	1,319,557	95,627	—
Totale	9,750,092	+ 157,106	
Partecip. dello Stato	8,700,382	+ 135,722	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	75,453,802	2,972,221	—
Adriatica	73,535,610	3,380,703	—
Sicula	5,921,807	325,744	—
Totale	154,911,219	+ 6,684,668	
Partecipaz. dello Stato	44,753,309	+ 422,340	

In confronto dell'esercizio precedente aumentano di:

L. 6,684,668 i prodotti lordi complessivi della rete:

L. 422,340 il beneficio del Tesoro per la partecipazione dello Stato.

Nei riguardi più speciali della finanza, in confronto delle previsioni di bilancio per l'esercizio in corso aumentano di:

L. 15,635.471 i prodotti lordi complessivi della rete;

L. 4,936,643 il beneficio del Tesoro.

Ond'è pienamente giustificata la variazione di L. 4,845,000, delle quali la legge di assestamento propone di accrescere la partecipazione dello Stato ai prodotti dell'esercizio ferroviario, portandone la previsione da L. 95,560,000 a Lire 100,405,000.

E' bene notare che questi 100 milioni e mezzo di lire sono al netto delle somme, con le quali lo Stato concorre alle spese del nuovo ordinamento del personale ferroviario, come dalla legge del 7 luglio 1902, e degli abbuoni dipendenti da riduzione di tariffa; ossia in totale di L. 4,348,700 per le quali la previsione bilanciata della partecipazione dello Stato ai prodotti dell'esercizio finanziario sale a L. 104,853,700.

Nè in verità apparisce eccessiva questa previsione. Se in cinque mesi ha dato L. 44,753,310, i dodici mesi dell'intiero esercizio dovrebbero darne 107,407,950, ossia superare la previsione di oltre 2 milioni e mezzo; dei quali ci sarebbe bisogno perchè gli abbuoni di tariffe o dati o promessi ai prodotti agrari del Mezzogiorno importano ed importeranno una perdita di provento assai maggiore.

Ma tenuto conto altresì, che i trasporti ferroviari sogliono diminuire nel periodo estivo, fu prudente limitare la previsione a soli 105 milioni circa

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

R. D. per l'applicazione del ruolo organico del personale delle regie dogane.

RR. DD. riflettenti: trasformazione di Monte frumentario; modificazione di articoli; approvazioni di regolamento per tasse di famiglia.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Min. delle Finanze e della Marina.

R. Marina. — Il 28 corr. il tenente di vascello Ambrogio Bonati assumerà il comando della torpediniera « Sparviero » ed il pari grado Riccardo Magliozzi quello della torpediniera « Nibbio. »

Eseguito il predetto movimento, la torpediniera « Sparviero » dovrà recarsi alla Spezia, ove giunta passerà in disponibilità.

Col 29 dicembre avranno luogo i seguenti movimenti di sottotenenti di vascello:

Ezio Visconti sbarcherà dalla torpediniera Condore. «

Gennaro Russo sbarcherà dalla « Calatafimi » e imbarcherà sulla torpediniera « Condore. »

Camillo Arrigo sbarcherà dalla « Coatit » e imbarcherà sulla « Calatafimi. »

Col 26 corr. sbarcherà dalla « Carlo Alberto » il guardiamarina Giancarlo Vallauri e sarà sostituito da Pietro Bertagna.

L'organico della bassa forza delle capitanerie di porto è stabilito nel modo seguente:

N. 6 nocchieri di 1.a classe con l'annuo stipendio di L. 1600 — 10 di 2.a id. id. 1400 — 60 secondi nocchieri id. id. 1200 — 80 marinai di porto di 1.a classe id. id. 1000 — 200 marinai di porto di 2.a classe id. id. 800.

La ripartizione di detto personale fra i vari uffici di porto sarà stabilita con disposizione ministeriale.

I marinai di porto di 2.a cl. sono reclutati in ciascun compartimento marittimo fra gli individui inscritti fra la gente di mare di 1.a categoria del rispettivo compartimento, ed in mancanza dai compartimenti limitrofi.

I marinai di porto prima dell'avanzamento al grado di sott'ufficiale, non potranno essere traslocati dal compartimento dove sono stati reclutati, salvo che per ragioni disciplinari o per surrogare coloro che per tali ragioni venissero trasferiti.

I marinai di porto, conseguendo la promozione a secondo nocchiere, dovranno dichiarare in quale compartimento preferiscano prestar servizio col nuovo rispettivo grado, per estendere loro eventualmente, nei limiti delle esigenze del servizio, il beneficio sopraidetto.

E' esteso al personale di bassa forza delle capitanerie di porto il beneficio dell'aumento sessennale dello stipendio, secondo le norme già in vigore per gli impiegati civili della R. Marina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ancona, 21. — I funerali del compianto on. Barilari sono riusciti una sincera e spontanea manifestazione di tutta la cittadinanza, senza distinzione di ceto e di partito.

Molti negozi erano chiusi lungo il percorso ed al corteo parteciparono, coi gonfaloni e rappresentanze del Comune e della Provincia, numerose rappresentanze con bandiere delle associazioni popolari marchigiane. Guardie municipali e pompieri in alta uniforme precedevano il feretro colla musica cittadina. V'erano una sessantina di corone in gran parte venute dai vicini paesi. Le principali autorità e notabilità cittadine seguivano il feretro, insieme agli on. Umani, Vecchini e Gaudenzi (di Forlì). Chiudevano il lungo corteo gli allievi di varie scuole colla musica dell'ist. del Buon Pastore e un drappello di guardie daziarie. Il feretro fece sosta al Piano S. Lazzaro e quivi il corteo si sciolse, silenziosamente, per rispetto al volere dell'estinto che non volle discorsi.

La salma proseguì accompagnata da pochi intimi, pel Cimitero comunale, ove venne provvisoriamente sepolta, nel sepolcreto del venerando patriota, generale Angelo Pichi.

Bari, 22, ore 14,30. — Oggi ha avuto luogo qui una riunione dei Sindaci della Provincia che formano il Comitato promotore dell'Associazione pro-olivicultura del Barese.

Venne votato un ordine del giorno col quale si chiedono al Governo urgenti provvedimenti alle depresse condizioni economiche della regione e più specialmente provvedimenti intesi a difendere la produzione olearia.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 22 — Martedì furono caricati in questo porto 1097 carri, di cui 451 di carbone per i privati e 77 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 285, dei quali 113 per imbarco.

SCIENZE E LETTERE

Berlino, 22. — Nell'ultima seduta della Società per la cura del cancro il prof. Lassar tenne un'interessima conferenza per dimostrare gli effetti dei raggi Rontgen e della Radioterapia sulla distruzione del cancro. Furono presentati numerosi ammalati e risultò che specialmente il cancro della lingua e del labbro può essere molto efficacemente combattuto col nuovo metodo terapico.

Si attende in proposito una pubblicazione dello stesso prof. Lassar.

Berlino, 22. — E' morto ieri a soli 40 anni in seguito a intossicazione il prof. Alfredo Meyer ordinario di storia dell'arte nel Politecnico. Quasi tutti i lavori del prof. Meyer si occupavano di cose italiane specialmente della storia del Rinascimento. Scrisse pure una pregevolissima biografia di Antonio Canova.

Esposizioni e Congressi

Congresso francese degli operai dei porti.

(S) **Cette** 22. — Il Congresso degli operai dei porti del Mediterraneo esaminò oggi la proposta della Compagnia Busk tendente a sopprimere i capi facchini e a dare direttamente ai sindacati operai il lavoro nei cantieri. I delegati, malgrado i loro lavori siano durati 48 ore, non poterono risolvere la questione, e decisero di tenere un altro Congresso a Marsiglia nella seconda quindicina del gennaio p.

NOTERELLE MEDICHE

Il fegato e la gotta.

Una delle teorie più accreditate sulla genesi della gotta è stata quella con cui si voleva far dipendere questa malattia da una alterata funzione del fegato unita a una speciale idiosincrasia nervosa.

Gli accessi gottosi non si mettevano in relazione colla formazione di tofi (potendo questi formarsi anche senza l'intervento di dolori) ma si consideravano come speciali manifestazioni nevrosiche, le quali influendo sulla circolazione sanguigna delle articolazioni, producono l'iperemia, l'edema, la flogosi e l'accumulo di siero carico di acido urico depositantesi nelle parti affette.

L'alterazione della funzione epatica sarebbe naturalmente in stretto rapporto colle alterate funzioni digestive, che si palesano con stitichezza, emorroidi, leggiero colore subitterico.

Si è trovato poi che in queste condizioni speciali dell'apparato digerente e del fegato si ha sempre una maggior produzione di acido urico. Per cui, secondo questi concetti, la cura dovrebbe essere diretta non a curare una semplice manifestazione, morbosa, ma a modificare possibilmente l'organica individualità, correggendo specialmente le alterate funzioni degli organi chilopoietici.

L'Antagra (il nuovo preparato pillolare antigottoso della ditta Bisleri di Milano) per gli elementi di cui è composta, soddisfa pienamente anche a questo scopo, inquantochè coll'uso di essa si ottiene un perfetto funzionamento di tutti gli organi digestivi, tanto riguardo alla funzione secretiva, quanto riguardo alla funzione motrice.

Dottor Veritas

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La Figlia di Jorio* in siciliano non ha avuto ai Filodrammatici di Milano una lieta accoglienza dalla critica, che rileva la dissonanza dei troppi versi e frasi italiane in dialetto siculo che conduce ad una ridicola confusione.

— In una sala del teatro Goldoni di Venezia, Valentino Soldani, dinanzi ad un numerosissimo pubblico, lesse due suoi lavori in un atto: *Imelda Lambertazzi* e il *Bacio di Pigmalione*.

Ecco un nuovo sistema per incatenare il pubblico: leggergli i lavori! Così si va a colpo sicuro.

— *Un garofano* di Ugo Ojetti ha avuto a Torino una conferma di successo.

Vedremo a Roma, legittima patria del *garofano*....

Varie. — Il conte Stefano Sanvitale ha regalato al Conservatorio di Parma la sua Biblioteca musicale.

— Le celebrità sconosciute.

Non sono molti anni che veniva ritornata all'ufficio postale di Torino con la postilla « Sconosciuto al portalettere » una lettera indirizzata ad Edmondo De Amicis, Torino.

Qualche cosa di simile accadde in questi giorni a Rovetta.

Il commediografo, nelle recenti elezioni amministrative di Milano, non ricevette la sua scheda. Allora il Rovetta si recò subito al Comune per farne ricerca e difatti la scheda era là giacente fra molte altre; l'impiegato per giustificarne il mancato recapito uscì con questa bella frase: « Ma il commediografo Gerolamo Rovetta, a Milano, è *sconosciuto!*

Berlino, 22. — L'Associazione dei teatri tedeschi pubblica ogni anno un esteso resoconto, dal quale risulta quante serate teatrali sono state dedicate durante l'anno ad ogni autore.

Per il teatro di musica tiene sempre il primato Wagner, che fu rappresentato nel 1904 per 1523 sere.

Il secondo posto è tenuto da Giuseppe Verdi (714).

Di compositori italiani abbiamo inoltre Mascagni (262), Leoncavallo (195), Rossini (185), Donizetti (176), Bellini (128), Puccini (116).

In tutto 1776 sere furono dedicate alla musica italiana.

— L'Associazione per la costruzione di monumenti a Bismarck ha pubblicato un resoconto, dal quale risulta che fino al 31 dicembre 1904 furono eretti nelle diverse città tedesche 194 monumenti e 106 colonne commemorative al defunto Cancelliere, mentre altri 48 monumenti e 99 colonne sono già in massima deliberati.

Drammi di terra e di mare

La nebbia a Londra

O Londra, 22. Da martedì una nebbia fittissima ha invaso Londra ed il Sud dell'Inghilterra. Gli affari sono completamente paralizzati.

La circolazione dei treni e delle vetture è intralciata, ed il commercio, così intenso in questi giorni, ne soffre considerevolmente.

Oggi la situazione non è migliorata.

Gli « steamers », che fanno il servizio della Manica coi Belgio e con la Francia, partono con molte ore di ritardo, a causa del ritardo dei treni coi quali hanno la coincidenza.

I vapori transatlantici provenienti dall'America sono pure in ritardo.

Sports

Audax Italiano — Tutti i soci dell'*Audax* che non oltre il 15 gennaio prossimo faranno pervenire in via Sardegna N. 145 la loro adesione per parte del Circolo interno, saranno esentati dalla tassa d'iscrizione.

Tiro a segno — Ecco i risultati della gara annuale di chiusura:

Cat. I — Sig. Fratoni 24, Armanni, Cebba, Contrada, Genesi, Lang, Mingarelli, Panini e Poggioli 23, Bobbio Porzia, Buondonno, Pisani e Sanguini 22, Bernardoni, Buonaventura, Castellana, Franceschetti, Fumaroli, Galeotti, Mollica, Senese e Mengarini 21, Camani, Enea, Monti e Scarlato 20, Faure e Montefoschi 19, Coppetti, Martini e Valle 18, Castelli e Focurilli 17, Auriti 16.

Cat. II — (Sezione A) sig. Vitali A. 65, Caola 62, Maffizzoni 62, Borgogelli L. 60, Arioli 59 — (Sezione B) sig. Buondonno 65, Mingarelli 61, Contrada 57, Bernardoni, Mollica e Monti 56, Sanguini 55, Camani e Filiberti 53, Bobbio Porzia 52, Miserocchi 51.

Cat. III - *Gara militare*. Rappresentanze premiate: 3° bersaglieri 166, Leg. all. carab. 164, Scuola allievi guardie di città 154, Scuola magistrale di scherma 154. — Premi individuali ai seguenti militari: Gregori 60, Maffironi 56, Lucini 55, Brunori 54, Palmisano, Perrone, Silvi, Galeotti 53, Contrada 52, Vignoli 51, Bono, Camparini, Mingarelli, Filiberti 50, Tardioli 49, Molhea, Randazzo, Ferna, Broggiotti, Nobbile 48, Acone, Zaccagnini, Turilla, Cebba, Visenti 47, Di Maggio 46, Boniceili, Bellini 45, Mazza, Antonelli, Gazzi 44, Roncoroni, Cenacchi, Damiani, Montanari, Petrilli, Rapisarda 43, Voltolini, Cravero, Martinelli 42, Montanari A., Becchi, Arrighi, Spezzetti, De Luca, Redaelli, Semeraro 41, Paesani, Villa 40.

Cat. IV - *Fortuna*. Sigg. Armanni 18, Giuliani 18, Caola 20, Salvestrini 22, Enea 28, Maffizzoni 34, Zella Mililio 35, Fumaroli 36. — Premiazione per 5 serie complete di numeri: Sigg. Cecchi, Faure. — Premiazione per 5 serie di numeri e sagome: Sigg. Cassani, Marchesi, Redaelli, Simonetti, Voltolini.

Cat. V (Rivoltella d'ordinanza) sigg. Borgogelli G. 125, Lubatti 118, Giuliani 117 3[6] — *Gara degli Audax*. Sigg. Buondonno 20, Pirzio Biroli (ad honorem) 19.166, Bobbio Porzia 19.166, Fratoni 17.5, Pisani 17, Montefoschi 16, Valle 15 — *Gara Flobert*. Rappresentanze Ricreatorii Umberto I e Trastevere. Premi individuali: Cherubini 79, Valeri 66, Barzetti 60, Angelini 59, Brizzi 58, Testa 56, Gorga 55, Paglialunga 54, Canali 51, Chiaretti 48, Romeodini 48, Bertoli 47, Roberti 41, Rinaldi 39, Casini 38, Casini 37, Agostinelli 32, Pape 31, Caniggia 28, Frisaldi 27.

Diresse il tiro il colonn. cav. Lubatti, coadiuvato dal marg. cav. Pirzio Biroli.

Domani e lunedì, dalle 13 alle 15, al poligono Umberto I, avranno luogo due esercitazioni suppletive per dare agio ai soci, che non hanno ancora potuto farlo, di completare il loro periodo di tiro.

Sabato si eseguiranno le lezioni 5ª, 6ª, 7ª e 8ª e lunedì soltanto le lezioni 7ª e 8ª.

Comitato « Pro difesa nazionale ». — Il Comitato Audax « Pro difesa nazionale » tenne una assemblea nei locali del Tiro a segno.

Presiedeva il comm. Ceresole e la lunga discussione alla quale parteciparono fra altri i generali Biancardi e Falangola, fu oltremodo inspirata ad un grande interessamento per la difesa della patria.

Il presidente comunicò che il vice direttore generale del Touring gli aveva domandato un colloquio e l'assemblea delegò ad accompagnare il D. G. dell'Audax, il col. Lubatti.

I relatori riferirono sugli studi compiuti dalle tre Commissioni sul reclutamento e ordinamento, equipaggiamento ed armamento e sull'istruzione ed esperimenti.

Infine si nominò la Giunta per la compilazione di un progetto di regolamento e riuscirono eletti i signori Pisani, Vecti, magg. Menarini, cap. Serrina e dottor Quattrociocchi.

Un'altra riunione del Comitato avrà luogo oggi alle 9 precise.

Caccia alla volpe - A Castel Giubileo.

Meet favorito da un tempo splendido. Molte ed eleganti signore romane e straniere.

Molto festeggiato il *master* marchese di Roccagiovine che ritornava per la prima volta quest'anno a dirigere la caccia. Fu fatta anche una dimostrazione di simpatia al duca Lante che lo sostituì egregiamente nelle caccie passate.

Molti cavalieri fra i quali di nuovi Don Giovanni Borghese, il marchese Pannier-Nati di Siena, il cavaliere Cantoni di Milano e il barone Lutzow, Ambasciatore di Austria-Ungheria presso il Quirinale.

Della Scuola di Tor di Quinto non v'erano però che il maggiore Coulant e gli ufficiali istruttori.

Fra le poche amazzoni notata la graziosa signorina Lutzow.

Il terreno umido e il freddo intenso non furono però propizi alla caccia che riuscì infruttuosa.

Una sola volpe venne scovata ma per scomparire quasi subito senza neanche procurare un galoppo.

I cacciatori si spinsero fin verso Sette Bagni e Marighana.

Alle 15 e 1[2] la caccia era terminata.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Monte Carlo, 21, ore 9,05. — (*de Boissieu*) — Dodici tiratori presero parte ieri alla gara per il premio delle Stand (handicap 500 franchi).

Questo fu vinto dai signori Paccard, Hillerat e Pfeiffer, i quali a 20 metri uccisero ciascuno 4 piccioni tirando 4 colpi.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori conte di Robiano, Mackintosch, Butler, R. Gourgand, Erskine, Paccard.

Presero parte al tiro i signori Pfeiffer, conte di Robiano, Paccard, barone di Tavernost, Merlin, Sir Freak, Hilleret, Salvago, Mackintosch, Von Cosstatt, Butler, Erskine, Malfettani, R. Gourgand.

Domani 23 premio Lonbienne (handicap 500 franchi).

Consiglio Provinciale

Seduta del 22 dic. — *Pres.* **Ludovisi.**

Assiste il consigliere delegato comm. **Ricci-Gramitto.**

La seduta è aperta alle 14.30.

Morelli, anche a nome dei cons. Zegretti e Arquati, si augura, in base al compiacimento ieri espresso dal Pres. della Deputazione per l'opera degli impiegati, che la Deputazione voglia retribuirla con qualche speciale compenso. Insiste per la riforma dell'organico.

Borghese. Osserva che occorre modificare le deliberazioni già prese dal Consiglio, dalle quali ogni iniziativa della Deputazione è vincolata.

Prende impegno di presentare al più presto il nuovo organico per gli impiegati.

Passerini. Accetta la proposta Morelli.

Dopo osservazioni dei cons. **Orrei** e **Trapanese** si passa all'appello nominale per l'elezione delle Commissioni.

Trapanese. Interroga il Pres. della Dep. per sapere le ragioni della sospensione dall'impiego di due cantonieri provinciali di Terracina, i quali sostengono che il provvedimento a loro danno sia stato preso per ragioni elettorali.

Borghese. Dice che i due cantonieri furono sospesi per recidive assenze dal lavoro.

Si passa alla discussione degli articoli del bilancio.

Alle spese del personale, **Orrei** raccomanda il miglioramento delle categorie tecniche e di quella del personale inserviente.

Borghese e **Cencelli** assicurano che negli studi pel nuovo organico la Deputazione ha prevenuto i desideri del cons. Orrei.

Orrei richiama l'attenzione della Deputazione sul grave onere delle spese di casermaggio.

Zegretti avendo fatto parte della Commissione che già si occupò della grave questione, constata che la Provincia di Roma è più che ogni altra Provincia gravata per tali spese. Crede che gli affitti siano spesso elevati e le esigenze del Comando dei carabinieri eccessive e a tale proposito cita la sua relazione nella quale sono esposti inconvenienti e rimedi. Fa voti che la Dep. si preoccupi seriamente del problema e confida che vorrà risolverlo nell'interesse delle onuste finanze provinciali.

Borghese assicura che i rilievi della Commissione furono più volte sottoposti all'esame delle autorità competenti, ma senza risultato.

Passerini. Si associa alle osservazioni del collega Zegretti.

Trapanese. Vuole che la Deputazione faccia una inchiesta sulle spese per gli affitti, per vedere in quanto siano esorbitanti.

Cristofari. A nome della Deputazione assicura che non si trascura alcuna pratica per ottenere negli affitti le condizioni migliori. Nota che, sebbene le stazioni dei carabinieri siano aumentate, pure la spesa potè essere contenuta nei primi limiti con opportune economie.

Orrei. A proposito delle spese della manutenzione delle strade consiglia di sperimentare il sistema dei cantonieri-appaltatori.

Trapanese. Raccomanda la traversa interna di Terracina.

Borghese. A quest'ultima constata che si tratta di una via amministrata dal Comune. Quanto all'esperimento dei cantonieri-appaltatori è di parere che questo possa essere tentato soltanto nelle località montuose, dove sia facile la provvista del materiale.

Morelli. Sollecita la Deputazione ad ottenere l'esonero della Provincia dal contributo nella costituzione del fondo speciale per la cura degli ammalati poveri non appartenenti al Comune di Roma negli ospedali, come alla legge 31 maggio 1900.

Borghese ricorda che la questione non è nuova: ma purtroppo tutte le pratiche furono vane.

Annaratone Raccomanda il miglioramento delle condizioni dei cantonieri delle strade del suburbio di Roma.

Borghese. E' in massima favorevole, ma una soluzione non è facile. Comunque studierà la cosa e vedrà se, in via provvisoria almeno, si possa provvedere.

Passerini. Insiste a nome della Commissione perchè sia aumentato il fondo per le nuove piantagioni sulle strade provinciali.

La proposta della Commissione è approvata.

Trapanese. Deplora la soppressione di qualsiasi stanziamento per lavori straordinari nel porto di Terracina.

Passerini. Crede che possa essere ridotto il fondo per la fornitura di materiale scientifico all'Istituto tecnico di Roma.

Santucci. A nome della Deputazione combatte la proposta della Commissione in vista dei buoni risultati e delle esigenze dell'Istituto, specialmente dopo l'istituzione della sezione elettrotecnica.

Giuliani. Insiste perchè la somma stanziata per materiale scientifico sia effettivamente spesa a questo scopo.

Borghese. Prega la Commissione di voler recedere dalla sua proposta.

Passerini. Aderisce purchè sia accolta la raccomandazione Giuliani.

Interviene alla Presidenza il presidente **Tittoni.**

Passerini. Chiede che sia elevato a 20 mila lire il fondo di lire 12 mila per la cura dei tignosetti nella Provincia.

Borghese. Aderisce perchè, purtroppo, si tratta di una triste malattia che è in continuo sviluppo nella Provincia.

Passerini. A nome della Commissione sollecita un aumento del sussidio al Museo Artistico Industriale da L. 2000 a L. 5000.

Borghese. Accetta a nome della Deputazione.

Passerini. Insiste anche a nome della Commissione perchè s'imponga agli asili sussidiati di dare la refezione gratuita ai bambini.

Borghese. E' in massima d'accordo: soltanto occorre studiare il modo per attuare tale iniziativa che precipitata potrebbe, per taluni istituti, risolversi in un danno. Crede che nell'assegnazione dei sussidi sia opportuno preferire quegli istituti che soddisfano a questa esigenza.

Dopo osservazioni del cons. **Marucchi** e **Trapanese** e spiegazioni del deputato **Maggi**, il quale dichiara che la Deputazione si è sempre attenuta a tale criterio, lo stanziamento di L. 19,600 è approvato.

Si aumenta di L. 1000 il sussidio agli educatori, ricreatori e patronati scolastici.

Jacoucci. Insiste perchè il sussidio alla fabbrica degli arazzi nell'Ospizio di S. Michele sia elevato da L. 3000 a L. 5000, rilevando l'importanza artistica di questa scuola gloriosa.

Orrei si associa ricordando le nobili tradizioni della fabbrica.

Borghese. Dice che se negli anni scorsi non fu possibile di aumentare lo stanziamento per questo scopo, ora che il bilancio presenta una maggiore elasticità è ben lieto di accogliere la proposta.

Il Consiglio approva.

Orrei vuole che si sussidino a titolo di premio con L. 2000 complessive quei Comuni che non fornendo ora la refezione scolastica vi provvedessero in seguito.

Borghese. Pure apprezzando altamente l'idea, dubita che possa avere pratica attuazione, specialmente perchè è difficile garantirsi del mantenimento degli impegni assunti. In ogni modo non si oppone.

Il Consiglio approva.

Cencelli rileva l'insufficienza della dotazione per le cattedre ambulanti di agricoltura, la cui utilità è indiscutibile.

Annaratone consiglia, anche a nome del collega Zegretti, di elevare lo stanziamento da L. 19,000 a L. 30,000, nell'interesse dell'agricoltura della Provincia. Opina che insistendo si potrebbe ottenere anche un incoraggiamento dal Governo. Vorrebbe però che l'istituzione della cattedra ambulante di Roma dovesse essere completata con un campo sperimentale.

Borghese accetta la proposta del cons. Annaratone, compreso della grande importanza che ha lo sviluppo dell'agricoltura per la nostra Provincia.

Passerini. Ha poca fiducia nell'efficacia delle cattedre ambulanti perchè più che nella scuola teorica ha fiducia nella scuola pratica.

In ogni modo a nome della Commissione non si oppone all'aumento del fondo a condizione che non si tratti semplicemente di aumentare gli emolumenti degli insegnanti.

Posta ai voti la proposta Annaratone è approvata.

Borghese. Invita la Commissione a ritornare sulla sua deliberazione accettando il sussidio di L. 500 alla Società per le case climatiche in collina pei bambini poveri.

Passerini. Aderisce.

Il Consiglio approva.

Il capitolo 101: Sussidi eventuali per strade comunali obbligatorie a favore dei Comuni che conseguirono il sussidio governativo, è ridotto da L. 50,000 a 22,000.

Il Presidente comunica il risultato delle elezioni che è il seguente:

Commissione elettorale provinciale — *Effettivi:* Jacoucci, Aureli e Lucernari — *Supplenti:* Campanari e Gabrielli.

Commissione per gli ospedali — Sforza-Cesarini, *Collegio di Tivoli* — Guglielmi.

Consorzio Pontino — Passerini.

Commissione per le imposte dirette — Valeri.

La seduta è tolta alle 18,30.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 23 dicembre 1904 — S. Vittoria

Leva il Sole alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 4.41 s.
Leva la Luna alle ore 5.52 s. — Tramonta alle 7.46 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 22 Dicembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-11.0	1[2 coper.	Nizza	3.0	3[4 coper.
Amburgo	0.4	nebbioso	Zurigo	-1.6	nebbioso
Vienna	-2.3	sereno	Costantinop.li	—	—
Madrid	4.8	1[2 coper.	Malta	11.9	1[2 coper.
Parigi	-3.9	sereno	Atene	4.5	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	8.3	coperto	calmo	9.5	5.9
Torino	2.5	coperto	—	3.2	2.5
Milano	1.8	nebbioso	—	7.2	1 2
Venezia	1.4	nebbioso	calmo	7.3	-0.9
Bologna	1.9	sereno	—	6.2	1.9
Ravenna	0.3	sereno	—	6.2	-2.3
Ancona	4.4	1[4 coperto	calmo	9.4	3.3
Firenze	-1.7	sereno	—	9.4	-2.7
Roma	0.6	3[4 coperto	—	11.5	0.4
Bari	4.2	sereno	mosso	9.2	3.2
Napoli	4.2	sereno	calmo	8.5	6.6
Caggiano	-0 3	sereno	—	5.7	-1.7
Tiriolo	1.4	sereno	—	5.3	-2.8
Palermo	7.4	coperto	calmo	15.0	4.8
Messina	7.6	sereno	calmo	13.4	5.0
Cagliari	8.5	1[4 coperto	legg. mosso	15.0	3.0

Probabilità: venti moderati tra Nord e levante sulle isole, deboli o moderati vari altrove, cielo nuvoloso al Nordovest e isole, con qualche pioggierella, sereno o poco nuvoloso altrove.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50 60. Barometro a mezzodì 775.7. Termometro centigr. *massima 9.7 minima 0.4.*

Umidità relativa 65 assoluta 4.75. Vento a mezzodì N. Stato del cielo poco nuvoloso.

Sciarada

Il mio *primier* non è nè tuo, nè mio;
Inseparabil l'*altro*, o gli è pur tale
Che sempre ne contrasta ogni desio:
E gradito all'orecchio è il mio *totale*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Solone

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 DICEMBRE 1904.

Fabene Mariano bracciante, con Nucci Annunziata

MATRIMONI del 18 DICEMBRE 1904.

Gerbino Mario, impiegato, con Giardino Margherita
Rinaldi Giuseppe muratore, con Solazzi Maria
Di Rosa Luca calzolaio, con Pinci Delia
Baloni Antonio fornaio, con Schiavoni Giovanna
Chiacchiarini Ruggiero muratore, con Mancini Teresa
Bazzocchi Isaia muratore, con Della Bina Natalina
Torsi Ferdinando commesso, con Parroni Caterina
Dina Antonio muratore, con Beccari Giovanna
De Presbiteris Mariano calzolaio, con Radusci Costanza
Gengarelli Gioacchino incisore, con Bassi Aida
Santucci Nazzareno famista, con Porretta Maria
Di Loreto Loreto calzolaio, con Bettini Doralinda
Duca Francesco contadino, con Tieri Bambina
Catalini Ettore cameriere, con Uzzo Concetta
Castaldi Domenico bracciante, con Vitali Palmira
Vittucci Gian Domenico calzolaio, con Neri Adele
Giordani Angelo carrettiere, con Paciello Giuseppa
Arseni Angelo contadino, con Olmi Paola
Frati Alfonso cocchiere, con Gentili Massimina
De Carolis Silviano fornaio, con Spario Faustina
Pensa Oronte bracciante, con De Luca Nazzarena
Carnevali Giovanni muratore, con Paschia Francesca

MATRIMONI del 19 DICEMBRE 1904.

Martone Alfonso professore, con Rispanti Beatrice
Danusci Francesco caffettiere, con Orsi Sofia
Di Macco Antonino marinaio, con Natali Rosa
Derelli Pietro guardia municipale, con Cecchini Margherita
Codella Orlando operaio, con De Cinctis Angela Rosa
Di Nepi Mosè meccanico, con Calò Ester
Leonardi Ebelino medico, con Delanne Giuseppina

Nati e morti denunziati il 20 dicembre 1904
Nati 31
Morti 23 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Scarpocchi Assuero fu Francesco, Isola Maggiore, 66, ved.
Giovanelli Michelina fu Luigi, 79, ved. Dari
Colini Pazienza di Rufino, Sigillo, 64, conj. Reali
Battistini Clotilde fu Geremia, Antiano, 83, ved. Baldoni
Gagliardi Maria di Antonio, Poggio Filippo, 21, coniugata Compagnoni
De Jacobis Maria di Domenico, Roma, 32, conj. Mioni
Biagi Elisabetta, Terni, 56, conj. Zenoni
Regi Annunziata fu Pasquale, S. Maria Nuova, 75, vedova Leai
Jasille Antonia, fu Luigi Napoli, 47, conj., Coppola
Caruso Elio di Angelo, Roma, 29, beccaio, celibe
Salandri Enrico fu Michele, Roma, 55, cappellaio, celibe
Saracchiani Alessandro fu David, Mercia, 42, oste, celibe
Mangozza Angela fu Giuseppe, Sermoneta, 72,
Caramucci Vittoria fu Luigi, Giova, 85

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 13 gennaio - Provvista di viti e parte di ferro e ottone. Prez. L. 124,050 in due lotti.

Provincia di Roma - 28 dicembre - Deviazione di un tratto della Tiburtina presso San Cosimato. Offerte di rimborso sopra L. 7,632,89.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Carrega-Ligure (dist. di Novi) e Molochio (dist. di Palmi).

Novità, Varietà e Aneddoti

Le milionarie americane.

Generalmente, quando si parla dei grandi milionari americani si citano soltanto gli uomini.

Vi sono tuttavia anche delle donne in America che posseggono e amministrano dei grossi patrimoni.

In primo luogo vi è Mrs. Annie Wighton Walker che ha ereditato da suo padre un patrimonio di 240 milioni di franchi.

Essa visita tutte le mattine in automobile le sue numerose officine.

Il suo ideale è Napoleone e la sua collezione di reliquie e di letteratura napoleoniche è unica.

Vi è pure Mrs. Helen Green che gode la fama di essere la migliore *business-woman* degli Stati Uniti. Da quaranta anni essa amministra l'immenso patrimonio lasciatole da suo padre.

Le sue ore più felici sono quelle che ella passa nel suo studio.

Le sue rendite *quotidiane* ascendono a 27,080 franchi ed essa spende personalmente 20,000 franchi *all'anno*. Essa però è molto caritatevole.

Citiamo ancora Miss Helen Gould la cui bontà e la cui carità sono proverbiali. Essa non riceve che domande di denaro. In una settimana le sono stati domandati 6 milioni di franchi. Due segretari e un dattilografo si occupano di questa corrispondenza.

E poi Miss Hearst che possiede miniere di argento prospere, Mrs Ogden Goelet, i cui concerti sono famosi, e Mrs Potter che ha un capitale di 80 milioni di franchi.

La lavorazione dei diamanti nel 1904.

Ad Amsterdam, la città della lavorazione diamantifera per eccellenza, vi è stata in tale lavorazione, un periodo di crisi, nonostante che i diamanti si accumulassero nei laboratori, pronti ad esser lavorati. Sembra impossibile, ma è così: la domanda dei diamanti è stata enorme nel 1904, la produzione diamantifera sufficiente; tutto pareva quindi favorire la lavorazione del prezioso cristallo... Amsterdam si sentiva sicura di poter rispondere anche quest'anno alle insistenti domande di tante graziose e preziose signore.

Quand' ecco, sul più bello, come al solito, intervengono le eccessive pretese degli operai, ed i bei sogni dorati di tanti industriali svaniscono, mentre le signore, insoddisfatte nelle loro domande, inveiscono... contro il sistema moderno di produzione.

Il console americano ad Amsterdam, in un suo rapporto al Governo, descrive questo periodo di crisi nella lavorazione diamantifera.

Lo sciopero degli operai dei laboratori di diamanti, principiato il 17 di febbraio, durò fino al 17 giugno e cagionò scarsezza di merce tale, quale non vi era mai stata in questo mercato, di modo che le commissioni dei compratori non potevano essere eseguite.

Lo sciopero fu risolto coll'accettazione della giornata di lavoro di 9 ore e mezza fin al 1° genn. 1905 e di 9 ore dopo tale data, l'aumento del 10 0[0 sui salari ed il permesso di impiegare 650 apprendisti durante i prossimi 5 anni; di questi apprendisti, 150 dovendo essere scelti dai proprietari fra i loro figli o parenti e 500 dagli operai pure fra i figli e parenti loro.

Dopo tale accordo si credeva tutto accomodato: le signore del mondo intiero stavano per essere soddisfatte ad esuberanza... ma l'odissea della lavorazione diamantifera non era finita, perchè le pretese e la scarsezza dei buoni operai produssero un aumento di salari maggiore di quello stipulato.

Così la situazione degli industriali olandesi andava divenendo sempre più critica: da una parte gli operai che esigevano troppo rovinando l'industria; dall'altro lato i consumatori che protestavano, o gridavano di voler disertare il prezioso mercato.

Per sciogliere questo nodo gordiano, gli industriali si erano ridotti a sperare nella guerra dell'E. Oriente, prevedendo che questa avrebbe diminuite le domande... invece neppure questa speranza, che aveva tutte le apparenze di un suicidio fu soddisfatta. Perchè le domande continuavano a piovere...

Ma nello stesso tempo il desiderio degli industriali di eseguire le ordinazioni continuava ad essere così vivo che hanno pensato di aumentare spontaneamente i salari dei loro operai, affinchè qualche competitore non li togliesse loro con migliori offerte.

Così che ancor oggi la crisi continua...

Povere signore!...

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — ***Dotto Giuseppe,*** fabbrica di caramelle, via Napoli 53. Fallimento dichiarato su istanza della ditta Domenico Ulrich di Torino. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Armando Normand. Prima adunanza: 10 gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 20 gennaio. Chiusura: 9 febbraio.

Genovese Diego, carta da parati, via Carlo Alberto 46. Fallimento dichiarato su istanza di Domenico Conocchia. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Pericle Fortuna. Prima adunanza: 10 gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 20 gennaio. Chiusura: 9 febbraio.

Ditta Fratelli Petocchi, oreficeria e gioielleria, via dei Pontefici 26. Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Antonio Peverelli. Prima adunanza 10 gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 gennaio. Chiusura 9 febbraio.

Borgheresi Giuseppe, foraggi e granaglie, via Appia Nuova 23. Fallimento dichiarato su istanza di Aventino Palombi. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Giovanni Befani. Prima adunanza 10 gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 gennaio. Chiusura 9 febbraio.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - ***Severa Ernesto,*** tessuti in Palestrina. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per avvenuto riparto dell'attivo tra i creditori.

Ischiboni Santo, orefice, via dei Giubbonari 63. Id. per avvenuto riparto dell'attivo tra i creditori.

Pistolini Pietro, farmacia, via Manin 4. Id. essendo stato omologato il concordato.

Arista Luigi, mercerie e tessuti, via Cola di Rienzo 193. Id. essendo stato omologato il concordato.

INVENTARIO - ***Alfonsi Angelo,*** legnami e carbone, via del Melone 23. Il curatore G. Amici è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — ***Pirani Giovanni,*** via del Tritone 203 - Per il 12 gennaio, ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati in ordine alla proposta di concordato al 35 per cento pagabile in 4 rate cominciando il primo pagamento subito dopo omologato il concordato stesso.

CURATORE SURROGATO. — ***Pascolini Marzio,*** forno, via degli Zingari 1 - L'avv. Giulio Pericoli è stato confermato curatore del fallimento.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO. — ***Marani Elisa,*** tessuti e mercerie, via Borgo Pio 52 e via Marianna Dionigi 39-41 - All'avv. S. Ceciarelli, per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate 2200 lire.

PICCOLI FALLIMENTI

Barrillo Antonio, calzature, via P. Umberto - Commissario giudiziale: rag. Pericle Fortuna.

Mocerino Giuseppe, forno, via Marco Aurelio 18 - Commissario giudiziale: Nicola Franceschini.

Dalla Provincia Romana

Palombara Sabina, 22. — In conseguenza dei recenti disordini vennero operati altri quattro arresti.

Anche questi arrestati saranno denunziati all'autorità giudiziaria e, in attesa del procedimento, rinviati alle carceri di Roma.

Cronaca di Roma

Quirinale — Il Re ricevette in solenne udienza il ministro di Serbia Milovanovic, che consegnò al Sovrano, d'ordine del Re Pietro, la stella di Karageorgevitc, la più grande distinzione cavalleresca serba.

S. M. conferì al ministro Milovanovic il gran cordone della Corona d'Italia.

— S. M. il Re ieri ha ricevuto in particolare udienza il prof. Federico Garlanda della nostra Università, testè insignito per *motu proprio* della Commenda della Corona d'Italia, intrattenendolo in lungo ed affabile colloquio, intorno all'America del Nord, dove il Garlanda soggiornò a lungo, ed intorno alle sue pubblicazioni e alla Rivista *Minerva*, della quale egli è direttore ed il Re è da molti anni assiduo lettore.

— S. M. la Regina ricevette in udienza di congedo Sir Francis Bertie, ambasciatore d'Inghilterra.

— Nel pomeriggio di ieri Sua Maestà il Re in *phaeton* fece una passeggiata per la città.

Nella mattinata le Principessine Iolanda e Mafalda, accompagnate dalle istitutrici, si recarono a Villa Ada.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Di Pietro, prodatario; la principessa Luisa De Croy colle figlie Alice e Paolina; il vescovo di Csanad, il vescovo di Sappa e il padre Balsani, preposto generale dell'Istituto della Carità.

— Mons. Lualdi, arcivescovo di Palermo, partirà da Roma la mattina del 4 gennaio p. v., arrivando a Reggio-Messina la sera del 5. La mattina del 6 un treno speciale da Messina lo condurrà a Termini Imerese; qui comincia la diocesi di Palermo; sicchè di qui in avanti il treno sosterà ad ogni stazione per il primo ricevimento. Le rappresentanze palermitane lo incontreranno parte a Messina e parte a Termini. Monsignor Lualdi farà il suo ingresso a Palermo nel pome-

meggio del 6, festa dell'Epifania; la successiva domenica si celebrerà il primo pontificale nella cattedrale.

— L'8 del prossimo mese di gennaio avranno luogo le solenni funzioni di beatificazione del ven. Vianney, curato d'Ars. Il Santo Padre discenderà nella Basilica Vaticana come nella scorsa domenica. In questa occasione verrà in Roma un pellegrinaggio francese, principalmente della diocesi di Lione e di altre circoscrizioni. Il pellegrinaggio sarà condotto dal card. Coullié dal vescovo di Belley, mons. Luçon.

L'Accademia dell'Immacolata alla Chiesa dei SS. Apostoli. — La Pontificia Accademia dell'Immacolata festeggiò ieri, alle 16, nella chiesa dei SS. Apostoli, con un trattamento di prosa e musica, il 50° anniversario della Dogmatica Definizione.

L'altar maggiore, in fondo al quale sotto un ricco padiglione spiccava l'immagine dell'Immacolata, era stato trasformato in un giardino. Tra le piante e i fiori sorgeva il palco per gli accademici e ai lati di esso s'innalzavano due grandi candelabri illuminati a luce elettrica. Venticinque lampadari con candele pure a luce elettrica ornavano l'altare maggiore e il tempio.

I lavori di addobbo furono eseguiti sotto la direzione del cav. G. Moneti.

La vasta chiesa era gremita di un pubblico sceltissimo.

Dopo un Preludio « Faust » a piena orchestra, il card. Cavicchioni lesse una dotta prolusione, che fu calorosamente applaudita.

Seguirono il *Tota Pulchra*, bellissima composizione del m. G. Bertini per *a soli* e cori con accompagnamento di doppio quartetto, un'*Ode Saffica* del prof. Cordelli, *Lirica* del prof. Biroccini, una *Canzone* del padre Ignudi, Min. Con., l'*Ave Maria*, coro di soprani e contralti con accompagnamento di orchestra del m. F. S. Collina (un distinto compositore, autore altresì di una nuova opera intitolata *Quo vadis?* che verrà eseguita fra breve a Roma della quale si volle insistentemente il *bis*.

Dissero poi un *Inno* il prof. Prinzivalli, *Terzine* mons. Zanotti e *Ottave* il comm. avv. Marini.

L'accademia venne chiusa con l'*Inno dell'Immacolata* per *a soli* e coro con accompagnamento di orchestra del m. comm. Pacini eseguita una sola volta nel 1854.

L'esecuzione, sotto la direzione del m. Garofalo, fu ottima. Sostennero le parti di concerto la signorina Del Torre, la signora E. Corty e i signori G. Buchi e F. Domini.

E di questa esecuzione, a cui presero parte oltre 200 persone, va data lode ai anche al giovane maestro di... ottenne, amico del maestro Peros, il quale si disimpegnò egregiamente nell'arduo còmpito a cui si era sobbarcato.

Fra gli intervenuti notammo i cardinali Vannutelli V., Gennari, Aiuti, Nocella, Macchi e Tripepi, il ministro del Belgio, il conte Montalbo incaricato d'affari della Repubblica Domenicana, il patriarca mons. Ceppetelli, gli arcivescovi di Monreale, Lazzareschi e Simor, mons. Deggiovanni, il comm. Capogrossi dei conti Guarna, mons. Berardi, il padre Ignudi, Min. Con. e il prof. Prinzivalli, officiali della Pontificia Accademia dell'Immacolata, i prelati Dandini, Persiani, De Nicola, Bosconi, Bartolini, Radini-Tedeschi, Gazzoli, Giannuzzi, Binzecher, Pucciarelli, i mons. Gentili, Ugolini, il principe e la principessa Antici-Mattei, la marchesa Malvezzi, i comm. Persichetti, ass. comunale, e Frugoni, cav. Croci, Tracc...ioli, Floridi, ecc.

All'Ambasciata di Russia — L'ambasciatore di Russia, principe Ouroussoff, diede iersera, nel suo villino in via Gaeta, il secondo pranzo diplomatico della stagione.

V'intervennero, S. E. l'on. Giolitti, pres. del Consiglio, S. E. l'ambasciatore d'Austria-Ungheria e la signora Lutzow, S. E. l'ambasciatore di Francia e la signora Barrère, il ministro plenipotenziario del Belgio Verhaeghe De Naeyer Lion e la sua signora, la principessina Ouroussoff, il bar. di San Giuseppe, senatore del Regno, l'on. Fusinato, sottosegretario di Stato agli Esteri, il duca e la duchessa Sforza-Cesarini, il marchese e la marchesa Cappelli, la marchesa Guglielmi, la signora Mazzoleni, la contessa Beauchamps, il barone Korff-Schmising e il signor Narischkine, primo segretario l'uno e addetto l'altro dell'Ambasciata di Russia.

Consiglio comunale. — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

L'ordine del giorno comprende, nella massima parte, proposte di ordinaria amministrazione già deliberate dalla Giunta Colonna.

Salariati del Comune. — La Federazione romana fra i salariati del Comune questa sera alle ore 9,30 si riunirà in comizio al Teatro Nuovo in via Umbria per chiedere all'Amministrazione dei miglioramenti delle condizioni del personale subalterno.

Arcadia. — Mercoledì 28, alle 15,30, tornata solenne pel Natale; Prosa del rev. P. Agostino Molini.

Conferenze della settimana, ore 17,30. Giovedì 29, prof. Biroccini: Storia romana — Venerdì 30, prof. Prinzivalli: Storia del medio evo.

Per gli Asili d'infanzia. — La esenzione delle visite tradizionali di Capodanno, ottenuta mediante l'oblazione di lire due, ha formato negli anni passati una risorsa considerevole per la Società degli Asili d'infanzia, ai quali non è mai provveduto bastantemente in ragione dei bisogni della classe indigente.

Pubblicheremo anche quest'anno i nomi di coloro che invieranno oblazioni alla sede della Società stessa, in via S. Stefano del Cacco 26.

Società Dante Alighieri — Il bollettino trimestrale è in gran parte dedicato al resoconto sommario del movimento sociale in questi ultimi tre mesi: oltre le contribuzioni speciali, risulta un aumento considerevole di soci in molti Comitati e la formazione e iniziativa di 38 nuovi Comitati. L'ufficio centrale in Roma è trasferito a sede più adatta, via della Stelletta num. 23.

Lettura di Dante. — Coll'anno nuovo saranno riprese le letture dantesche nelle sale del Nazareno.

Formeranno oggetto delle Letture i primi Canti del *Paradiso* che saranno illustrati da: Isidoro del Lungo, Antonino di San Giuliano, Antonio Fradeletto, Padre Semeria, Luigi Pietrobono, Paul Sabatier, Francesco Pastonchi, Luigi Valli ecc.

Fra giorni si conoscerà il programma esatto delle letture.

Pro Infanzia — L'assemblea generale presieduta dal duca Sforza Cesarini, riuscì oltremodo numerosa ed interessantissima per l'elaborata relazione presentata dal segretario dott. Prochet.

Vennero riconfermati in carica i consiglieri uscenti e nominati in sostituzione dei dimissionari: la contessa Guendalina della Somaglia, il conte di San Martino ed il comm. Ernesto Pozzio-Vaglia.

A revisori dei conti il comm. Oreste Tommasini ed il comm. Vittorio Cantoni.

Conferenze Petrarchesche — Le conferenze su Petrarca, indette dalla Società filologica romana, saranno tenute nei giorni 7, 10 e 14 del prossimo gennaio nel salone dell'Associazione artistica internazionale.

Saranno conferenzieri i proff. Adolfo Venturi, Carlo Segrè e Federico Hermann.

Le conferenze saranno illustrate con proiezioni, e si riferiranno tanto alla vita, quanto alle opere di Petrarca.

Unione democratica romana. — In seguito alle elezioni delle cariche sociali, il Consiglio direttivo si è costituito nel seguente modo: Villa avv. Giovanni, presidente; avv. Giuseppe Sichemberger, segretario; Guido Vianini, tesoriere; prof. Ludovico Mortara, consigliere di Cassazione; prof. Augusto Bosco; prof. Guido Cavaglieri; ing. Rosario Bentivegna, on. principe Scipione Borghese; avv. Arturo Bruchi; consiglier.

Maglierie Herion al Polo Nord.

Il miglior Champagne Italiano *è il Carpenè Malvolti di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Luchese, Roma, Via Convertite 21 — Vendesi presso A. Taboga e principali negozianti.

Piccola Cronaca.

Biglietti falsi — Sono in circolazione biglietti falsi da 5 lire, provenienti in gran parte da Lucca e Livorno, dove, nei giorni scorsi, furono fatti alcuni arresti di spacciatori di detti biglietti.

I segni caratteristici sono i seguenti: Lo sfondo su cui poggia il busto di Umberto I° ha una rigatura più larga; la pupilla sinistra del Re è più bianca, gli ornati del contorno sono poco curati, la carta però è imitata perfettamente.

Ritardo di treni. — Per un carro fuorviato a Vaioni presso Pistoia, il treno di Firenze che doveva giungere in Roma alle ore 21,45, è arrivato stanotte alle 1,45.

Borseggio in tram. — Domenico Palmieri, sessantenne, pensionato nei gendarmi pontifici e impiegato presso l'avv. Terenzio Paolucci è stato borseggiato in tram del portafoglio, contenente 40 lire.

Un barbiere che ruba le spille radendo la barba. — Ieri alle 13 il negoziante di commestibili Pietro Fattella si recò a farsi radere la barba nel salone di Carlo Carlini in via Agostino Depretis 75-B.

Quando il garzone Felice Farina gli tolse l'asciugatoio, il Fattella si accorse che gli era stata rubata una spilla d'oro a forma di ferro di cavallo che teneva infilata alla cravatta.

La guardia di P. S. Vincenzo Rizzo, chiamata dal Carlini, fatte le ricerche, rinvenne la spilla dietro un cassone, al quale poco prima erasi accostato il Farina.

Questi che si trovava al servizio del Carlini da circa un mese, fu condotto prima al Commissariato di P.S. dei Monti e poi a Regina Coeli.

Il Carlini dichiarò al delegato Paolella che in questi ultimi giorni aveva dovuto constatare altri furti di spille.

Il suicida di via S. Maria in Monticelli — Il tipografo Guglielmo Taveloni d'a. 19, da Roma, ab. in via S. Maria in Monticelli n. 25, da lungo tempo affetto da un cancro alla gamba sinistra, preso da un profondo sconforto, decise di togliersi la vita.

Ieri sera il Taveloni, colto il momento in cui il padre Alessandro si era allontanato da casa, prese un braciere di carbonella nella cucina, lo trasportò nella sua camera e, chiusosi dentro, accese il fuoco.

Quando il padre dopo circa due ore tornò, rinvenne il figlio disteso sul letto, già privo di sensi.

Dai militi della **P. A. Croce Verde** il giovane fu trasportato all'ospedale della Consolazione, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

Il morto al vicolo della Vetrina. — Stanotte alle ore 22, nella propria abitazione al vicolo della Vetrina 16, Luca Cennuci, d'a. 64, da Cascia (Perugia) venne colto da improvviso malore.

Condotto a S. Spirito vi giunse cadavere. La morte era avvenuta per paralisi cardiaca.

Monte di Pietà.

Venerdì 23 dicem. 1904 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 aprile 1904 fino alla polizza n. **75800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 19 maggio 1904 fino alla polizza n. **109000.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 22 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 3, e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello delle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Valle — L'annunziata recita di Sarah Bernhardt non fu più data ieri sera perchè l'illustre attrice, dopo la recita di « Sorciere » al Mercadante di Napoli, fu colta l'altra sera da un'improvvisa indisposizione.

La recita è stata quindi rinviata di qualche giorno.

Adriano — Come annunciammo questo teatro si riaprirà la sera di Natale per alcune rappresentazioni della pantomima di Mario Costa: « L'Histoire d'un Pierrot. »

Lo spettacolo sarà completato dal trasformista Frizzo che promette un programma di novità.

Manzoni — Nuovi applausi alla seconda rappresentazione della commedia di Bisson: « Scomparso » di cui stasera si darà un'altra replica.

Al **Salone Margherita** continua il successo di tutti gli artisti.

Stasera debutto dei « Les Zedaa's » menestrelli parigini a trasformazioni.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Manzoni — *Scomparso* - ore 21.
Metastasio — Spettacolo vario, ore 21.
Nuovo - *Da Tripoli a Nizza*, ore 21.
Salone Margherita - Spettacolo di Caffè concerto, 21.
Sferisterio spagnuolo. Giuoco della Pelota, 16 e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-67-67. - Faust, con orchestra, e gl'Indiani, tutto a colori. Ingr. Cent. 20.
Radium - Esedra di Termini, 48-50 — La capanna dello zio Tom - Episodi e tattica dei russi - Scena comica con orchestra - Ingr. cent. 20.

—(Vedi 4ª pagina)—

Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri si sono recati al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

Il ministro Tittoni ha presentato alla firma reale il trattato colla Svizzera.

S. M. il Re si è trattenuto a parlare con gli on. Giolitti e Tittoni.

Il Duca d'Aosta.

Torino, 22. S. A. R. il Duca d'Aosta è partito per Roma stasera alle ore 20,5.

S. A. R. arriverà a Roma stamane alle ore 10,10.

Il Senato di ieri.

Approvò, anche a scrutinio segreto, gli ultimi cinque disegni di legge pei quali era stata domandata l'urgenza, esaurendo così l'ordine del giorno; dopo di che prese le vacanze.

Sarà riconvocato a domicilio.

In fine di seduta fu comunicata una domanda di interpellanza dei senatori Luciani, Balestra e Borghese al Ministro dei LL. PP. per chiedere l'acceleramento delle pratiche per la concessione delle opere idrauliche di bonifica nelle Paludi Pontine.

L'interpellanza sarà svolta alla ripresa dei lavori.

Per le ferrovie della Sicilia.

La *Stefani* comunica:

Non è esatta la notizia che il Governo abbia firmati contratti per la costruzione e l'esercizio di ferrovie complementari in Sicilia o altrove.

Il Governo non può prendere su questa materia alcun impegno fino a che il Parlamento non si sia pronunciato sul disegno di legge, che gli sta dinanzi, intorno alle ferrovie complementari.

Col permesso della *Stefani* noi confermiamo la notizia data ieri e cioè che tra lo Stato e la Società Veneta fu *firmato* il compromesso per la concessione (costruzione ed esercizio) degli otto tronchi di ferrovie complementari in Sicilia.

Del resto la notizia nostra risponde alle dichiarazioni fatte alla Camera nella seduta del 5 dicembre dal Ministro dei LL. PP. Rispondendo a varii deputati sul tema delle Complementari, l'on. Tedesco disse testualmente:

« Per quelle della **Sicilia** sono in corso trattative « con una Società fortemente organizzata, sia dal lato « tecnico, sia dal lato finanziario. I negoziati sono a « tal punto da consentirmi di poter esprimere fondata « speranza di venire, *prima della fine dell'anno*, a « definitive conclusioni. »

E così è avvenuto. Si capisce che i contratti e compromessi di questo genere non vincolano *giuridicamente* lo Stato in modo definitivo perchè sono subordinati all'approvazione della legge, cui si riferiscono, ma ciò non toglie che il Governo possa — e fa bene — concluderli, per rendere più sollecita l'esecuzione della legge, appena sanzionata. Ciò che pur troppo, in Italia, si verifica di rado.

Del resto la *Stefani* sa per lunga esperienza che quando il *Popolo Romano* (33 anni di vita — Vedi per gli abbonamenti del 1905) dà in forma positiva una notizia, che ha un discreto interesse, come quella delle Complementari in Sicilia, i lettori possono ad occhi chiusi prestarvi fede.

Il commercio italiano.

Nel mese di novembre u. s. il commercio italiano presenta in confronto dello stesso mese del 1903 un aumento di L. 12,519,990 alle importazioni, ed una diminuzione di L. 2,151,808 alle esportazioni.

Così nei primi 11 mesi del 1904 il valore del nostro movimento commerciale raggiunge i seguenti totali:

		Differenza sul per. corr. del 1903
Importazione	L. 1,669,619,006	— 12,801,408
Esportazione	» 1,426,767,400	+ 49,038,136

In questo periodo in confronto del periodo corrispondente 1903 si riscontrano

all'importazione i seguenti aumenti:

Macchine e veicoli per	L.	19,000,000
Pelli crude	»	8,500,000
Rame in pani	»	7,500,000
Carbon fossile	»	7,000,000
Solfato di rame	»	6,400,000
Legname da costruzione	»	6,000,000
Grassi non nominati	»	4,000,000
Rottami di ferro	»	3,600,000
Manufatti di seta	»	3,000,000

A questi aumenti si contrappongono le seguenti diminuzioni:

Grano	per L.	58,000,000
Granturco	»	19,000,000
Avena	»	4,000,000
Legumi secchi	»	4,500,000
Bozzoli	»	14,000,000
Seta tinta	»	11,000,000
Tabacco in foglia	»	6,000,000
Olio d'oliva	»	4,300,000

All'esportazione si verificano gli aumenti:

Bastimenti	per L.	31,000,000
Cotonerie	»	16,000,000
Olio d'oliva	»	10,200,000
Canapa greggia	»	8,000,000
Seta greggia	»	9,000,000
Manufatti serici	»	8,000,000
Cascami di seta filati	»	3,000,000
Agrumi	»	3,000,009

e le diminuzioni:

Vino	per L.	22,000,000
Seta torta	»	13,000,000
Cascami greggi	»	4,400,000
Mandorle	»	12,000,000
Noci e nocciuole	»	3,000,000
Frutta fresche	»	3,000,000
Bovi (vivi)	»	6 700,000
Tori	»	1,600,000
Suini	»	1,300,000

Dai totali precedenti sono esclusi l'oro e le monete, che hanno dato negli 11 mesi il seguente movimento:

		Differenza sul per. corr. del 1903
Importazione	L. 43,743,600	— 96,531,900
Esportazione	» 8,638,200	+ 2,987,200

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti conferiva con il ministro Tedesco.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti conferì col Guardasigilli on. Ronchetti, il quale è partito poi iersera per Milano per passare le feste il famiglia.

L'on. Giolitti ricevette poi il prefetto di Reggio Calabria comm. Buganza.

I poteri dei Commissari dei Comuni di Scerni (Chieti), di Busto Arsizio (Milano), di Poggibonsi (Siena) e di Contursi (Salerno) sono stati rispettivamente prorogati il primo di un mese, il secondo di due mesi e gli altri di tre mesi.

E' tornato da Francavilla Fontana il comm. Verdinois ispettore generale al Ministero dell'Interno. Egli ha presentato la relazione al Ministro sui fatti di Francavilla donde è risultato che la forza pubblica ha dato prova di grande abnegazione nell'adempimento del proprio dovere.

Ministero Esteri.

Commissariato d'emigrazione

Un'altra circolare del Commissariato d'emigrazione raccomanda alle autorità comunali ed ai comitati per l'emigrazione di fare la maggiore propaganda, fra gli emigranti, a favore delle associazioni di patronato esistenti all'estero.

Ministero Finanze.

Ieri alle ore 13.20 è partito per Catania l'on. Majorana.

Il ministro delle finanze, on. Majorana, valendosi delle facoltà che gli vengono dalla legge del luglio scorso sull'organico del suo Ministero, ha riordinato il Segretariato Generale, mettendovi alla testa un ispettore generale in persona del comm. Domenico Napoli.

Lo ha poi distinto in due divisioni: la prima degli affari generali, incaricata specialmente degli studi di carattere legislativo ed affidata al comm. Gisci, la seconda, del personale, affidata al comm. Mainardi.

Contemporaneamente l'on. Majorana ha nominato il secondo degli ispettori d'intendenza istituiti con l'organico dello scorso marzo, in persona del comm. Bertani, già intendente a Brescia.

Il nuovo ufficio del Segretariato Generale così riordinato, potrà più efficacemente adempiere all'importante sua funzione di ispettorato, così nell'Amministrazione centrale come in quella locale.

Presentata dall'on. Ludovico Fusco e presieduta dall'avv. Biasucci è stata ricevuta da S. E. il Ministro delle Finanze una Commissione d'impiegati demaniali, composta dai signori cav. Valle e Castria delle Ipoteche di Napoli e S. Maria, Tascone del Demanio di Napoli, Vitelli e Menassi delle Ipoteche di Roma, e Bulciolù delle Successioni di Roma.

L'on. Ministro s'intrattenne affabilmente con essi e promise di prendere in esame i loro desiderati.

Abbuono sugli alcools

L'on. Majorana, udito il Consiglio dei ministri, ha firmato ieri il decreto con cui, a datare dal 1° gennaio 1905 e fino a tutto il febbraio successivo, nelle provincie di Bari, Foggia, Lecce ed in quelle di Sicilia, è elevato al 50 0|0 l'abbuono sullo spirito di prima distillazione ricavato esclusivamente dal vino, nelle fabbriche fornite di misuratore meccanico.

Tale provvedimento è stato adottato in virtù delle facoltà consentite dall'art. 7 della legge 22 marzo 1903 ed in considerazione che in quest'anno la produzione vinicola, nelle provincie di Puglia e di Sicilia, si presenta in condizioni veramente eccezionali per la cattiva qualità del prodotto, che non potrebbe altrimenti utilizzarsi che con la distillazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Comitato Superiore dei LL. PP.

Il Comitato Sup. ha esaminato, fra l'altro, i seguenti progetti:

Consolid. del rilevato ferroviario in valle Buonacquisto lungo la ferrovia Lugo-Lavezzola.

Impianto di un nuovo scalo merci presso la stazione di S. Giovanni Valdarno.

Ampliam. dello scalo merci nella stazione di Calamandrana sulla Castalupo-Casalermaggiore.

Sistem. del piazzale e della scarpata a monte del fabbricato alloggi nella stazione di Porto Empedocle.

Concess. della ferrovia Borgo San Lorenzo-Pontassieve.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri sera alle ore 21,10 partì per Milano il Ministro Ronchetti.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Pinchia, sotto-segretario di Stato, partì ieri alle 20,40 per Torino.

Per le scuole secondarie.

Ecco l'annunziato Decreto Reale:

Art. 1. Sono approvati gli orari e i programmi per l'insegnamento del greco e della matematica nel ginnasio e nel liceo, annessi al presente decreto e firmati d'ordine nostro dal Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Art. 2. Detti programmi saranno attuati integralmente a cominciare dall'anno scolastico 1905-906.

Nell'anno scolastico 1904-905 dovranno essere svolti in quelle parti che risultino necessarie per preparare gli alunni allo svolgimento completo del nuovo programma della classe rispettivamente successiva.

Art. 3. A partire dalla fine dell'anno scolastico 1904-905 è data agli alunni, che abbiano conseguita la promozione alla 2. classe del liceo, facoltà di scelta fra lo studio del greco e quello della matematica nei corsi successivi.

Essi saranno esonerati dal frequentare le lezioni e sostenere gli esami della materia non prescelta.

Per l'anno scolastico 1904-905 questa facoltà di scelta è concessa soltanto agli alunni iscritti alla 3ª classe liceale, ai quali rimarrà comune per un'ora la settimana, l'insegnamento di letteratura greca secondo il programma approvato col R. Decreto 20 ottobre 1884 n. 543.

Art. 4. A partire dalla fine dell'anno scolastico 1904-1905, i giovani provenienti da scuola privata o paterna, che si presentino all'esame di licenza liceale, hanno facoltà di scelta fra la prova di greco e quella di matematica. Quelli di essi che non abbiano conseguito la promozione alla 2ª classe liceale, hanno facoltà di scelta fra la prova di greco e quella di matematica. Quelli di essi che non abbiano conseguito la promozione alla 2ª classe liceale in un Istituto governativo o pareggiato, dovranno superare le prove d'esame prescritte nel programma della 1ª classe liceale per quella materia che non hanno prescelto.

Art. 5. Per iscriversi alla facoltà di lettere e filosofia occorrerà che la licenza liceale sia stata ottenuta anche sul programma integrale di greco; e così per iscriversi alla Facoltà di scienze fisiche e matematiche occorrerà la prova integrale di matematica. Tuttavia i giovani che abbiano conseguita la licenza liceale senza aver sostenuto la prova di greco e quella di matematica potranno iscriversi rispettivamente alla facoltà di lettere ed a quella di scienze fisiche e matematiche se integreranno nel primo caso la prova di greco, nel secondo la prova di matematica presso un R. Liceo del Regno in sede di esami di licenza.

Art. 6. Tenuto speciale conto dell'idoneità dell'insegnante, e delle condizioni dell'Istituto e limitatamente ai fondi stanziati in bilancio, il Ministero potrà autorizzare che nelle classi 2.a e 3.a del Liceo siano tenuti corsi annui complementari, facoltativi senz'obbligo di esame di letterature straniere e di storia dell'arte, secondo i progressi e le istruzioni annesse al presente decreto e firmat. d'ordine nostro dal Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione.

I certificati di promozione e di licenza attesteranno la frequenza di tali corsi e, nel caso in cui l'alunno si sottoponga all'esame, il profitto.

Art. 7. E' abrogata qualunque disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo ecc.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono avvenuti i seguenti movimenti nel personale delle Poste:

Cacopardo cav. Giuseppe, direttore superiore a Venezia, trasferito al Ministero come capo divisione; Scotti cav. Ernesto, direttore a Napoli, idem idem; Posi cav. Telemaco, direttore a Venezia, trasferito a Verona; Turillo cav. Enrico, direttore prov. Benevento, trasferito a Napoli; Calcagni cav. Filippo, ispettore a Bologna, trasferito come direttore a Benevento; Sacco cav. Alessandro, direttore telegrafi a Genova, trasferito al Ministero; Sorri cav. Enrico, ispettore a Firenze, trasferito direttore a Perugia; Del Noce Corselli ing. Gaetano, direttore provinciale a Perugia, trasferito all'ispettorato centrale; Mauri cav. Giuseppe, direttore a Grosseto, trasferito a Perugia; Borsini cav. Angelo, vice direttore a Novara, trasferito a Firenze; Castelli cav. Alfonso, vice direttore a Foggia, trasferito a Rovigo; Salis Cesare, vice direttore a Sassari, trasferito a Grosseto; Ventura Giovanni, ispettore a Foggia, trasferito a Messina; Passarelli cav. Francesco, ispettore a Messina, trasferito a Pavia; Monteverde cav. Luigi, vice direttore a Brescia, trasferito a Novara; Gaspari Lucillo Edoardo, vice direttore a Verona, trasferito a Roma; Zaini Francesco, vice direttore a Pavia, trasferito al distretto d'ispezione di Torino; Zoccola Saverio, direttore tecnico a Genova, trasferito alla sezione telegrafica di Foggia; Bassi Giuseppe, vice direttore a Pesaro, trasferito a Pavia; Rizzardo Francesco, vice direttore ad Ancona, trasferito alla sezione telegrafica di Parma; Fajella Pasquale, vice direttore a Milano, trasferito a Brescia; Borghi Alfredo, vice direttore a Parma, trasferito a Foggia; Gaglio Giovanni, ispettore aggiunto telegrafico a Parma, trasferito a Milano; Oddo Antonino, vice direttore a Palermo, trasferito ad Ancona; Caprara Giuseppe, vice direttore a Civitavecchia, trasferito a Parma; Barbaro Vincenzo, vice direttore a Padova, trasferito a Pesaro; Poli Angelo, vice direttore a Ventimiglia, trasferito a Grosseto; De Luca Umberto, vice direttore a Pordenone, trasferito a Verona; Sborgi Augusto, vice direttore a Frosinone, trasferito a Civitavecchia.

Dal 15 corrente ha avuto principio il cambio dei vaglia internazionali ordinari fra l'Italia e la Russia, escluso il Granducato di Finlandia.

Ministero Marina.

La « Puglia » è partita da Shanghai; la « Garigliano » è partita da Gaeta e giunta a Maddalena; la « Rapido » è partita da Brindisi e ripartita; la « Sesia » è partita da Costantinopoli; la torpediniera 106 è giunta a Napoli; le torpediniere 150 e 152 sono partite da Ancona.

FRANCIA

Parigi, 22 — Secondo il *Petit Parisien* il rapporto Baudoin sull'affare Dreyfus concluderebbe per il rinvio dell'ex-capitano dinanzi ad un terzo Consiglio di guerra. La Cassazione si pronunzierà verso la fine di febbraio.

(S) Parigi, 22. Al Palazzo di Giustizia si dice prematura la voce che il Procuratore Generale Baudoin abbia trasmesso la sua requisitoria sull'affare Dreyfus al primo Presid. della Cassazione.

La sua requisitoria, dicesi, molto dettagliata, non è ancora compiuta.

(S) Parigi, 22. Nel pomeriggio era corsa la voce che il generale Fiorentin avesse dato le sue dimissioni da Cancelliere della Legion d'onore, motivandole col rifiuto del Governo di lasciare che il Consiglio dell'Ordine deliberasse in merito ai reclami sporti contro persone insignite della Legion d'Onore, accusate di aver fatto tabelle di delazioni per conto del Grande Oriente.

Il Ministero della giustizia smentisce però che il generale Fiorentin abbia manifestato l'intenzione di dimettersi ed aggiunge che i motivi che — secondo la voce corsa — egli avrebbe allegato sarebbero privi di fondamento.

GERMANIA

Berlino, 22. — La *National Zeitung* nota il manifestarsi di una grande propaganda anarchica in Germania per aiutare il movimento rivoluzionario in Russia. Furono fondati due nuovi giornali anarchici diretti da noti propagandisti del partito. Si nota pure che gli anarchici tanto tedeschi e polacchi quanto francesi dispongono di più grandi mezzi finanziari di prima.

RUSSIA

Pietroburgo, 21 — Il « Russ », parlando della nuova mobilizzazione militare, dice che essa fa sorgere spontanea la domanda ove le « Zemstwos » prenderanno il denaro necessario per le famiglie dei riservisti, denaro di cui mancano e che non possono procurarsi in virtù della legge che fissa il loro bilancio.

Il giornale dice che bisogna abolire questa legge inopportuna, perchè altrimenti il Tesoro dovrà continuare a fornire i fondi alle « Zemstwos ».

Nel caso attuale sono precisamente le « Zemstwos » che possono provvedere ai bisogni del pubblico, essendo esse più vicine al popolo e conoscendone bene le forze ed i mezzi.

(S) Pietroburgo, 22. — Il Presidente delle « Zemstwos » del Governo di Tchernigou, il quale è pure maresciallo della nobiltà locale, inviò allo Czar il 19 un telegramma nel quale gli espone le domande delle « Zemstwos » relative a tutta una serie di questioni di ordine pubblico.

Il « Messaggero del Governo » dice che lo Czar ha scritto sul margine del telegramma la nota seguente:

« Trovo audace e sconveniente il modo di agire di questo presidente. Le questioni di amministrazione pubblica non sono di competenza delle « Zemstwos », di cui la legge ha limitato le attribuzioni e la sfera di azione. »

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 22 Dicembre 1904.

Mercato calmo.

Rendita 105.25 contanti 105.27 1|2 fine.

Rendita 3 1|2 103.25.

Banca d'Italia 1131 — Commerciale 828 — Credito 610 — Banco Roma 127 — Acque 1464 — Gas 1405 — Omnibus 335 — Condotte 345 — Molini 94 a 94.50 — Metallurgica 173 — Carburo esordito 1068 chiude 1086 — Zuccheri 94.50 a 96.50 — Concimi 111 — Immobiliari 272.50 — Ferriere 110 — Montecatini 116 — Venete 131 — Forni 70.50 — Kerka 365 — Soda 182 — Navigazione 470 — Beni stabili 240 — Imprese fondiarie 124.50 — Elba 550 a 555 — Azoto 280 a 278 — Zolfi 132.

Cambi leggermente più fermi:

Parigi 100 — Londra 25.15 1|2.

Cambio dazio doganale 23 Dicembre L. 100.00.

Dal 19 al 25 dicembre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (22) di L. 99.98.

BORSE ITALIANE — 22 dicembre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	105 26	105 22	105 17	105 25
id. id. fine	— —	105 27	105 25	— —
id. 3 1|2 0|0	103 30	103 24	103 25	103 25
A. B. Italia	1129 50	1131 50	1130 —	1131 —
Commerciale	828 —	827 —	829 —	— —
Cred. Italiano	610 —	610 —	611 —	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	459 —	460 —	460 —	460 50
» Merid.	755 —	755 50	756 —	756 —
Acc. di Terni	— —	1945 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	469 —	470 —	— —	— —
Raffinerie	412 —	413 —	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	364 25	— —	— —
Meridionali	— —	360 26	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 02 1/2
Berlino id.	123 50	123 45	123 45	123 42 1/2
Londra id.	25 16	25 16	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	25 16	24 97 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 21 dicembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	105.21 10	103.21 10	103.31 97
4 0|0 netto	104.00 83	102,00 83	103.11 70
3 1|2 netto	103.73 33	101.48 83	101.57 85
3 0|0 lordo	74.12	72,62	73.67 96

BORSE ESTERE

Parigi, 22 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	93 30	— —
» 3 0|0 perp.	97 50	97 47	97 47
ITALIANA 5 0|0	105 20	105 20	105 10
turca	88 —	87 95	87 92
spagnuola	90 10	90 27	90 07
russa nuova	— —	74 70	74 35 rib.
portoghese	65 10	65 05	64 92
ungherese	— —	103 —	102 —
Egiziano 6 0|0	— —	— —	105 75
Banca di Parigi	1256 —	1256 —	1260 —
Banca Ottomana	— —	592 —	591 —
Credito Fondiario	— —	739 —	732 —
Azioni Suez	— —	4515 —	4500 —
Lotti Turchi	— —	126 3/4	126 3/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 16	25 16
su Madrid	34 72	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 22 pesante	21	22	Londra, 22 chiusura	22	22
C. austr.	474 75	675 50	Consol.	88 9/16	89 9/16
R. aust. oro	119 55	119 55	Italiana	104 1/2	104 1/2
Id. carta	100 20	100 20	Turca	86 3/8	86 1/2
Ungh. 4.	96 —	97 95	Russa 3%	— —	76 1/2
» 3 1/2 %	88 80	88 80	Spagnola	89 3/8	89 1/2
N.ni oro	19 06	19 08	Giappon.	76 1/4	76 1/4
Lire ital.	95 20	95 20	Egiziano	104 3/4	104 1/2
C. Londra	23 94 5	23 95	Argento	28 1/8	28 3/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st.

Berlino, 22 debole	21	22
Ital. cont.	104 40	104 40
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	90 75	— —
Obbl. ferr. 3 0|0	72 50	72 40
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	80 95

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 22 ore 15.10.

Rendita 105.30 — Consolidato 3 1|2 per cento 103.32 Meridionali 754 — Mediterranee 458 — Navigazione 469 — Raffinerie 413 — Raffinerie nuove 343 — Banca d'Italia 1130 — Banca Commerciale 828 — Credito 610 — Carburo 1085 — Acciaierie 1942 — Elba 555 — Eridani 1007 — Molini Alta Italia 398 — Savona 404.

Parigi, 22 ore 15.30 — Calmi, sostenuti.

Italiano 5 0|0 105.20 — *Exterieur* 90.27 — Rio 1524 — Brasile 4 0|0 82,90 — Brasile 5 0|0 97.70 — Turco 87.93 — *Lyonnais* 1156 — Sosnowice 1665 — *Metropolitain* 578 — Randmines 291 — Eastrand 229 — Goldfields 207 — De Beers 462.

PLATTI LUIGI gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pics. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Appartamento mobiliato di 4 camere e cucina al mezzanino affittasi. Rivolgersi via Venti Settembre 1?. 308

Piazza S. Carlo al Corso Umberto I. N. 119. Appartamento di 10 camere e cucina al 3. piano camera da bagno. Grande balcone sul Corso Acqua Marcia e Trevi gaz, portiere. 309

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 3.a elementare compreso il francese. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chauvet piano primo. 306

La brava cuoca toscana, che conosce anche pasticceria, sarebbe disponibile. Non può presentarsi che dalle 4 pom. in poi. Rivolgersi Marietta Antonelli, Passeggiata di Ripetta 12. 309

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 36

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 189

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora ... Amministrazione del POPOLO ROMANO. 58

A stranieri ed italiani lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 341

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere. 380

Piazza di Spagna secondo piano sopra ammezzato camera salotto elegantemente mobiliati ingresso esclusivamente libero presso coniugi soli non affitta camere, indirizzo Tabaccheria Via della Croce 16. 308

Camera mobiliata o vuota, ariosa, soleggiata, affittasi presso buona famiglia via Veneto Scrivere: May fermo posta, Roma. 310

Camera d' affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 290

Due camere e salotto mobiliate, con tappeti stufa, pianoforte, giardinetto, pensile, pieno mezzogiorno; presso civile piccola famiglia senza bambini. Volendo, pensione v. Coppelle 28 p. 3. vicinissimo Piazza Colonna. 293

Appartamentino di 4 locali elegantemente mobiliato, piano 2. casa via Finanze angolo Venti Settembre Rivolgersi al portiere Finanze 6. 335

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Museo DI GESSI: Via Marmorata, 91; dalle 14 alle 17
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa: via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - FIRENZE - CIVITAVECCHIA
LUCCA - NOVARA - SAMPIERDARENA - SPEZIA.

Capitale Sociale L. 50.000.000 (versato L. 38.000.000).

Situazione Generale dei Conti al 30 Novembre 1904.

Attivo.		L.	c.
Azionisti Saldo Azioni	"	12,000,000	—
Cassa	"	8,339,515	56
Effetti sull'Italia	"	35,840,307	71
Effetti sull'Estero	"	6.850.113	95
Riporti	"	42,999,018	30
Titoli di Proprietà	"	9,321,189	42
Partecipazioni	"	3,086,577	29
Beni Stabili	"	2,609,102	01
Corrisp. saldi debitori: Ital. ed Esteri L. 77,180,848.55 / Conti colle sedi " 20,833,098.04		98,013,946	59
Debitori Diversi	"	2,397,204	77
Monte Cedole	"	60,772	94
Mobilio e Spese impianto	"	368.563	47
Debitori per Avalli	"	33,927.629	89
Conto Titoli (Depositi a Cauzione	"	1,131,300	—
Conto Titoli (Depositi a Custodia	"	198,370,264	50
Conto Titoli (Depositari Titoli	"	49.070.596	—
	L.	504,386,202	40
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	"	2,667,469	79
	L.	507,053,672	19

Passivo.		L.	c.
Capitale	L.	50,000,000	—
Fondo di Riserva	"	3,623,090	44
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	"	42,217,503	83
Buoni Fruttiferi	"	3,928,377	67
Accettazioni per conto terzi	"	16.122,193	50
Assegni in circolazione	"	1,867,962	90
Corrisp. saldi creditori: Ital. ed Esteri L. 78,398,530.19 / Conti colle sedi " 19,316,045.81		97,714,576	—
Creditori Diversi	"	4,545,928	66
Dividendi a pagare	"	3,000	—
Avalli per conto terzi	"	33,927,629	89
Conto Titoli (Depositanti a Cauz.	"	1,131,300	—
Conto Titoli (Depositanti a Custod.	"	198,370,264	50
Conto Titoli (Depositi presso terzi	"	49 070,956	—
Saldo Utili 1903 L. 53,766.73	L.	502,052,423	39
Utili lordi del corr. esercizio . . L. 4,947,482.07	"	5,001,248	80
	L.	507.053,672	19

I SINDACI — *G. Simonetta - T. Mazzino*
LA DIREZIONE CENTRALE — *E. Rava - G. Manzi-Fè*
Il Rag. Centrale — *R. Manetti*

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
" con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
" " due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
" da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
" da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
" da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
" per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
" **3** 1/2 0/0 " " 7 a 11 mesi
" **3** 3/4 0/0 " " 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.
Cambio di monete — Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana od estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenire.
E in generale qualsiasi operazione di Banca

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,55	7.—	8.10	—	16.40	19.50	22.45
Pisa	5.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10		—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20,40	21.10	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9,25	14.30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20,—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11.50	17.5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	17 40	—	—
Frascati	6 20	9.—	11,55	15.—	18 10	—	—
Marino-Albano	7.20		9.45	12,35	13,55	17,14 19,20	19, 19,43
Anzio-Nettuno	6 38	—	9,20	—	17,55	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17.—	—	-	—
Velletri	—	—	11,30	—	19,10	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 40	—	11.20	17.35	-	—	—
Fiumicino	5,44	8.30	17.40	-			—
Mandela-Subiaco	7.50		17 5	-			

Il treno delle 13,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9	12,45	14.10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	-	10.10	16.30	—	23,45
Torino	7,40	9,40	—	10.10	16.30	=	23.45
Milano-Pisa	7.40	9,40	—	10,10	16,30	—	23.45
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.55	—	20 47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.50	8,40	=	13.40	17.14	19,—	=
Nettuno-Anzio	8,10		13.20	18.40	—		
Albano-Marino	7,20		10,22	12.54	17,—	19.30 21,5f.	21,5 22,36
Terracina-Velletri	9,20	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	7.35		—	15.40	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16,30	20.50	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo
Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.57	—	9.30	11,30	—	—	18.—	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	10.18	12.35	—	—	18.49	—
Tivoli a.	—	7,41	—	10,44	13.14	—	—	19,22	—
Tivoli p.	5.59	7,58	11.22	16.10	—	18,24	—	—	—
Bagni p.	6.28	8,25	11.59	16.41	—	18.55	—	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.11	17.30	—	19.46	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wir

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio.